



PTOF TRIENNIO 2022-2025

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "COSTANZO"

LO SCOPO DELL'EDUCAZIONE

È

QUELLO DI TRASFORMARE GLI SPECCHI IN FINESTRE

(J. Harris)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IS "L.COSTANZO" DECOLLATURA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7012** del **07/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/01/2023** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 87** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 97** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 125** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 132** Attività previste in relazione al PNSD
- 135** Valutazione degli apprendimenti
- 139** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 145** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 146** Aspetti generali
- 149** Modello organizzativo
- 162** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 164** Reti e Convenzioni attivate
- 171** Piano di formazione del personale docente
- 175** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Pubblicizzazione delle Attività istituzionali (GDPR 2018)

La scuola rende adeguata pubblicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web <https://www.iiscostanzodecollatura.edu.it>) con opportune relazioni scritte e/o audio-visive. In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L' IIS "L. Costanzo" aggrega realtà socio-economiche diverse, in parte interdipendenti: quella montana e interna del Reventino e quella del Lametino, cittadina e di pianura. La sede del Liceo ricade nel territorio di Decollatura, l'indirizzo Informatico e Professionale (Agricoltura-Socio Sanitario) nel comune di Soveria Mannelli, e l'indirizzo Professionale (Agricoltura-Odontotecnico) nel comune di Lamezia Terme. La diversa posizione territoriale diventa per la scuola un valore aggiunto, poiché consente di abbracciare un territorio più esteso e offrire il servizio educativo sia ai centri urbani e rurali del comprensorio del Reventino sia al territorio Lametino e al suo hinterland. Dall'analisi degli studi della TWIG si evince che i redditi medi del 2019 dei comprensori del Reventino sono mediamente comparabili a quelli del comprensorio Lametino (€15.709). I due comuni più importanti del Reventino, Soveria M. (€15.854) e Decollatura (€14.118), confermano un reddito pro-capite medio (€14.986) paragonabile a quello relativo all'anno 2016. Il contesto socio-economico risulta medio-basso per buona parte degli studenti. Sono presenti pochi studenti stranieri, per i quali la scuola attiva percorsi di inclusione. In quest'anno scolastico sono stati attivati laboratori di L2 per 6 studenti NAI. Le piccole realtà sociali del Reventino e del Lametino conservano ancora lo spirito comunitario, anche se a livelli



differenti, caratterizzato dalla partecipazione all' associazionismo e al volontariato.

Vincoli:

Gli Indici ESCS si sono notevolmente abbassati rispetto al passato, scivolando verso livelli bassi o medio-bassi ponendo un problema educativo ulteriore alla scuola nel suo insieme. L'assenza di servizi sociali di una certa solidità rende talvolta difficile anche la frequenza scolastica nella fascia dell'obbligo. Pur in presenza di redditi medi allineati a quelli provinciali, nei territori di riferimento della Scuola appare più alta la loro variabilità perché gli studenti svantaggiati sono il 3,4% rispetto allo 0,4% dato nazionale e allo 0,8 % calabrese, sebbene le stime, connesse alla crisi economica e occupazionale più recente, potrebbero essere nella sostanza più alte. Il dato si riferisce all'ITI e ai due Professionali di Soveria Mannelli e di Savutano dove è più alto il tasso di alunni provenienti da famiglie in gravi difficoltà economiche contingenti e/o di lungo periodo e talvolta in grave svantaggio culturale. Gli alunni con disabilità vivono in un contesto sociale spontaneamente accogliente, ma privo di strutture e servizi funzionali ad un progetto di vita che ne favorisca la piena inclusione sociale e la completa acquisizione dell'autonomia personale e relazionale oltre la scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel Reventino e nel Lametino l'economia è dominata dal terziario pubblico, a cui si aggiungono aziende manifatturiere medio-piccole con tasso di fatturato pari a quello nazionale almeno per il Reventino, un tessuto a maglie larghe di ditte soprattutto a carattere familiare e una tradizione agricola consolidata. Ciò costituisce una qualche opportunità per lo sviluppo di spazi di occupabilità e auto-imprenditorialità nelle filiere agroalimentari, nel settore dei servizi alla persona (per l'altissimo Indice di vecchiaia) e nelle aree presidiate dalle imprese (editoria, tessile, edilizia). Il tasso di immigrazione é mediamente la metà di quello regionale, sebbene i centri del Reventino la vivano come opportunità per contenere il crollo demografico. A livello di comprensorio e provincia, l'Istituto ha potuto avviare numerose partnership per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento, la programmazione dell'offerta formativa. Risorse e competenze utili alla scuola sono i Comuni, i 2 IC del Reventino e i 7 di Lamezia T., il



GAL, le ASL, le Protezioni Civili, molte associazioni di volontariato e Fondazioni del settore assistenziale. L'ente di riferimento è la Provincia che, nell'attuale condizione, fatica ad esercitare anche le proprie funzioni serventi. Altri possibili e plausibili risorse sono le C.C.I.A.A, i Centri per l'impiego e la Regione Calabria.

Vincoli:

Le realtà socio-economiche diverse condividono difficoltà economiche e di sviluppo produttivo, legate alla crisi del settore agricolo e, in misura assai diversa, a problemi di coesione sociale e di legalità. I due territori presentano numerosi vincoli tra i quali emerge una grave crisi del welfare con conseguente elevata difficoltà operativa del settore sociale, nonché uno scadente livello dei servizi pubblici. Nel settore economico si evidenziano ritardi nella ricerca e innovazione, insufficienza di infrastrutture e servizi tecnologici in favore delle imprese che ostacolano un migliore collegamento tra scuola e lavoro. Mancano spazi per attività culturali e di tempo libero, agibili soprattutto dai giovani, e un'offerta ricettiva di qualità. Questo stato di cose determina un deficit di sviluppo e competitività. Il tasso di disoccupazione provinciale rimane quasi doppio rispetto alla media nazionale con conseguente difficoltà d'accesso nel mondo professionale soprattutto per le donne. Il processo di terziarizzazione del sistema economico locale risulta caratterizzato da componenti poco innovative dei servizi e da un tessuto industriale debole. L'economia locale appare chiusa e ancora legata all'agricoltura che riveste un ruolo importante nell'economia locale. La crisi della mobilità nell'area del Reventino ha aggravato drammaticamente la situazione.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

L'Istituto non presenta particolari problematiche in tema di sicurezza, sebbene nessun edificio disponga delle SCIA. Dotato di LIM in tutte le aule, dispone di diversi laboratori (26): Scienze, Fisica, Lingue, Informatica, kit mobile di robotica, Biblioteca, micropropagazione, ecc.. Il Professionale di Soveria M. è stato oggetto di ristrutturazione nel 2015, ma sarà a breve ristrutturato con i fondi del PNRR. Dispone di ampia palestra, di laboratori (chimica/fisica, informatica) e di un'azienda agraria con 17 ettari e una grande varietà di laboratori. Il Tecnico di



Soveria M. ha avuto negli anni vari adeguamenti e messe a norma. Oltre alle LIM nelle aule, dispone di 2 laboratori di informatica, 1 FabLab e diversi Kit mobili. Il Professionale di Savutano dispone di una palestra, un'azienda agraria di 4 ettari e laboratori di informatica, chimica e vinificazione. Sono state sostituite le vecchie finestre in ferro con nuove a norma e in alluminio. Le sedi sono cablate e fornite di Wi-Fi. Per gli studenti sono disponibili in comodato d'uso circa 200 tablet. La scuola possiede uno Scuolabus, per i trasporti giornalieri, un sito istituzionale e una piattaforma e-learning. I genitori e il territorio contribuiscono alle spese con versamenti volontari. Altri finanziamenti provengono da progetti finanziati dagli EE.LL. e dall'UE. Con gli Enti territoriali vengono stipulate convenzioni con cui la scuola fruisce gratuitamente di attrezzature o competenze.

Vincoli:

La presenza di cinque differenti articolazioni all'interno del "Costanzo" costituisce un vincolo strutturale che grava costantemente sui suoi processi organizzativi e gestionali e sul suo bilancio perché ogni sede e articolazione necessitano di un gran numero di laboratori e strumenti specialistici. La presenza delle due aziende agrarie con le loro specifiche esigenze di interventi di manutenzione sui locali produttivi e sui mezzi rende ulteriormente complessa e delicata tale situazione. Ulteriore vincolo è costituito dal fatto che gli studenti dell'Istituto provengono da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati anche in località disagiate. Solo il 23% degli studenti risiede nei paesi ospitanti le sedi scolastiche. Risulta, perciò, molto accentuato il fenomeno del pendolarismo che comporta, spesso, problemi con i mezzi di trasporto soprattutto in orario pomeridiano. La mancanza di trasporti pomeridiani limita la partecipazione degli studenti alle attività dell'ampliamento dell'offerta formativa. Per fronteggiare i problemi della mobilità sul Reventino, la scuola ha da sempre offerto, con il proprio scuolabus, un servizio giornaliero di trasporto per facilitare il diritto allo studio di una trentina di studenti provenienti da quattro comuni non serviti da linee di trasporto. Senza i contributi degli EE.LL, i suoi ingenti costi gravano direttamente sul bilancio scolastico.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:



Il 51,5% circa degli insegnanti è stabile nell'Istituto da almeno 5 anni e risiede per lo più nell'area del Reventino e del Lametino. Ciò può favorire le relazioni di collaborazione e il senso di appartenenza, nonché la conoscenza della realtà socioeconomica. L'80% circa dei docenti è in possesso di Laurea, il restante 20% è diplomato ed è concentrato negli istituti professionali e nel tecnico. I docenti hanno sempre dimostrato disponibilità all'aggiornamento offerto dalla scuola. Negli ultimi anni si sono diffuse competenze informatiche, prevalentemente funzionali, impiegano piattaforme e-learning per la didattica e per l'autoaggiornamento. La Dirigente scolastica è al primo anno di direzione della Scuola, al quarto di servizio, è rientrata in regione dopo un incarico triennale in Lombardia, in un comprensivo di 1200 alunni a Milano nord. I docenti di sostegno sono 10, la maggior parte a t.d. ma qualificati, è presente un referente di area. I collaboratori scolastici sono stabili nell'Istituto per il 57%, gli AA sono in servizio nel nostro Istituto da 1 a tre anni nella percentuale del 50%, il 16,7% da più di 5 anni.

Vincoli:

I docenti a tempo indeterminato dell'Istituto sono il 74,% a fronte del 83,2% del contingente provinciale e dell'68,9% di quello nazionale. Il personale a tempo determinato (25,1% a fronte dell'16,8% della provincia di Catanzaro e dell'23,8% della Calabria), è concentrato prevalentemente nei nuovi indirizzi, Socio sanitario e odontotecnico, dei Professionali di Soveria M. e Lamezia T.. La varietà di articolazioni di studio produce altri due effetti negativi: l'elevata presenza di docenti a scavalco su altre scuole provinciali e docenti a T.D su piccoli spezzoni orari. Tutto ciò crea una situazione particolarmente complessa riguardo alla continuità educativa, alla condivisione della vision e della mission, alla standardizzazione delle competenze professionali e alla cultura organizzativa. Il 50% dei docenti a T.I. ha un'età superiore ai 55 anni, solo il 7,8% ne ha meno di 35. Tali dati costituiscono un freno naturale rispetto ai processi di cambiamento e di innovazione, anche se i docenti più esperti sono disponibili nella maggioranza ad aggiornarsi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IS "L.COSTANZO" DECOLLATURA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CZIS00300N
Indirizzo	VIALE STAZIONE DECOLLATURA 88041 DECOLLATURA
Telefono	096861086
Email	CZIS00300N@istruzione.it
Pec	czis00300n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iiscostanzodecollatura.gov.it

Plessi

LICEO SCIENTIFICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CZPS003014
Indirizzo	VIALE STAZIONE DECOLLATURA 88041 DECOLLATURA
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO
Totale Alunni	97

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO-SOVERIA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	CZRA00301N
Indirizzo	VIA C. SCAGLIONI SOVERIA MANNELLI 88049 SOVERIA MANNELLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Totale Alunni	80

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO-LAMEZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	CZRA00303Q
Indirizzo	VIA SAVUTANO LAMEZIA TERME 88048 LAMEZIA TERME
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE• ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
Totale Alunni	114

ISTITUTO TECNICO INFORMATICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CZTF003016
Indirizzo	ISTITUTO TECNICO INFORMATICO SOVERIA MANNELLI 88049 SOVERIA MANNELLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• INFORMATICA
Totale Alunni	100



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	3
	Enologico	1
	Fisica	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	Odontotecnico	2
	Scienze	1
	MICROPOPAGAZIONE	1
	FAB LAB	2
	METODOLOGIA	1
	SERRA	6
	AZIENDA AGRARIA	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	280
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	32
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	15



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	30
NOTEBOOK COVID	37

Approfondimento

In questo anno scolastico nel Plesso di Soveria Mannelli, indirizzo socio-sanitario, è stato attrezzato un laboratorio di metodologia per la pratica delle attività didattiche inerenti la disciplina.

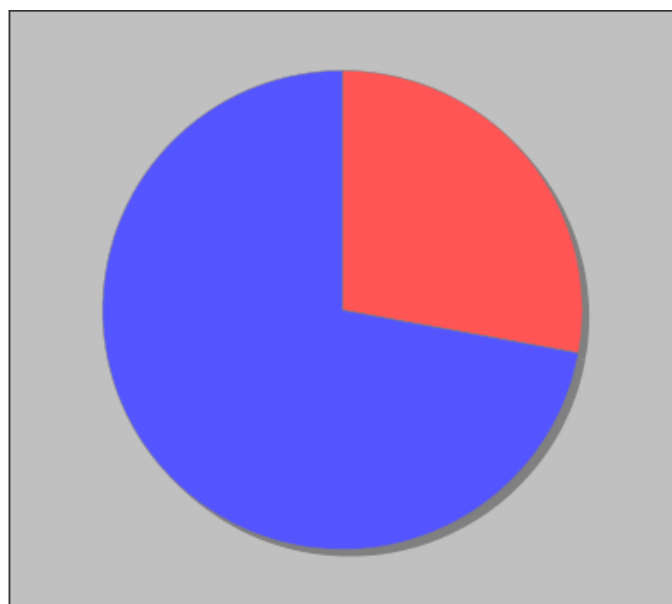


Risorse professionali

Docenti	68
Personale ATA	31

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 34
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 88

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 8
- Da 2 a 3 anni – 11
- Da 4 a 5 anni – 7
- Piu' di 5 anni – 63



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), elaborato ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", costituisce il documento fondamentale con cui vengono definite le finalità strategiche quali fattori di identità dell'Istituzione formativa, della specificità organizzativa, progettuale e operativa della Scuola, per il raggiungimento degli obiettivi, anche a medio o lungo termine, che si intendono perseguire nelle attività di educazione, di istruzione e di formazione degli studenti, uniti alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV).

Vision e Mission dell'Istituto

1. Promuovere negli alunni la consapevolezza delle proprie capacità, del riconoscimento delle proprie competenze, considerate non solo come un sapere e un saper fare, ma un saper essere.
2. Promuovere la conquista della competenza di progettare il proprio futuro professionale e relazionale.
3. Creare un clima di benessere collettivo fra tutti gli attori e gli stakeholder che contribuiscono a costruire l'ambiente-scuola.

L'Istituto mira a perseguire traguardi che possano favorire un ampio sviluppo della persona e che vengono così sintetizzati:

- Apprendimento (il sapere) - Favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti nel curriculum. Favorire l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strutturate, integrate e significative.
- Orientamento (il saper essere) - Portare gli alunni ad acquisire la capacità di trasformare in comportamenti i contenuti acquisiti. Promuovere la capacità di progettare il proprio futuro professionale e relazionale.
- Educazione (il saper fare) - Guidare gli alunni ad acquisire la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali e ottimali sul piano etico-sociale.
- Relazione (il saper vivere con gli altri) - Guidare gli alunni ad acquisire la consapevolezza della propria identità. Favorire la maturazione di significative capacità relazionali. Promuovere la considerazione della diversità come risorsa e motivo di arricchimento, attraverso processi inclusivi



FINALITA'

Le principali finalità sono la riduzione dell'insuccesso e il contenimento dell'abbandono scolastico, anche alla luce delle rilevazioni Eurostat e dell'ultimo rapporto MIM sulla Dispersione scolastica.

Si cercherà, pertanto, di attivare un più attento orientamento in entrata, un supporto più efficace per il recupero delle lacune scolastiche e un ascolto attivo, da parte dei docenti e di personale specializzato, delle difficoltà che gli adolescenti devono affrontare, nella convinzione che un ambiente sereno e dialogante sia la base più opportuna per promuovere la motivazione all'impegno scolastico.

La scuola deve, altresì, riuscire a migliorare la qualità degli esiti scolastici riducendo il tasso di ripetenze e di giudizi sospesi ed accrescendo i livelli medi di profitto raggiunti dagli studenti. Gli esiti scolastici costituiscono per molti versi la cartina di tornasole della qualità prodotta dalla scuola, almeno in termini di output. Si dovrà migliorare la progettazione d'istituto e disciplinare, innovare la didattica, sarà di fondamentale importanza insistere su una didattica alternativa che superi la tradizionale formula della lezione frontale, per lasciare posto a una didattica laboratoriale e partecipativa che parta dai bisogni cognitivi dello studente. Si dovranno potenziare sia le competenze disciplinari che quelle interdisciplinari, favorendo un più efficace raccordo con i percorsi universitari.

Si cercherà di migliorare il clima relazionale e il rapporto insegnamento-apprendimento, per elevare progressivamente la qualità dei risultati scolastici. Per realizzare queste finalità è importante anche il coinvolgimento delle famiglie, al fine di individuare le problematiche più diffuse e le soluzioni più idonee. L'Istituto intende potenziare le relazioni con il territorio attraverso un'azione di pianificazione di eventi nei settori professionalizzanti finalizzata ad animare i rapporti con enti e associazioni e a rendere la scuola più collaborativa e presente nell'area territoriale di appartenenza. Si prevede anche la partecipazione a eventi esterni al fine di creare e consolidare relazioni con gli stakeholder. Si intende proseguire la proficua collaborazione con le imprese del territorio per favorire lo sviluppo di innovazioni didattiche, metodologiche e tecnologiche.

PRIORITA' RAV

L'Istituto si è posto l'obiettivo di migliorare le performance degli studenti rispetto alle prove standardizzate, il cui trend negativo riguarda tutta la regione, soprattutto in riferimento alle competenze di matematica (livello 2 in 6 regioni del Sud) e di italiano (40% degli studenti al di sotto del livello base).

Secondo obiettivo formativo prioritario è lo sviluppo delle competenze degli studenti, DIGCOMP e trasversali (Raccomandazione 22 maggio 2018), che permettono al cittadino di agire consapevolmente in



un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi. Il "Costanzo", durante le passate gestioni, ha innovato in maniera significativa gli ambienti di apprendimento sul piano digitale perché convinto della rivoluzione culturale in corso, della filiera di valore che può creare l'Industria 4.0 e dell'importanza delle competenze digitali del cittadino del XXI secolo. Tuttavia, anche per via dell'imprevedibile scenario venutosi a creare nel periodo dell'emergenza, la scuola non ha potuto realizzare pienamente l'auspicata transizione didattica verso metodologie innovative e costruttiviste, che potrebbero riaprire i percorsi di vita e di studio di tanti studenti che continuano a vivere elevati rischi di esclusione e marginalizzazione. Occorre perciò continuare a dare impulso ad attività mirate allo sviluppo di competenze digitali nella scuola e sul territorio.

E' necessario, inoltre, assumere come priorità strategica il miglioramento continuo delle competenze trasversali per la continuità formativa e l'orientamento (Motivazione, Immagine di sé e autostima, Attribuzioni e autoefficacia, Competenze sociali e interpersonali, ansia da prestazione, stili decisionali) integrandole stabilmente nelle competenze curriculari confluenti nei profili educativi, culturali e professionali dei singoli istituti e impiegandole per la valorizzazione delle differenze individuali (bisogni educativi specifici, equità di genere, immigrazione, cura delle eccellenze, ecc.). Gli studenti, infatti, manifestano crescenti incertezze e difficoltà di orientamento e ri-orientamento, sia in entrata che in uscita, con la conseguenza che spesso hanno difficoltà a fare delle scelte di vita e/o di studio consapevoli. Orientare i ragazzi nello sviluppo di un progetto individuale, calibrato sulle loro specifiche attitudini, potenzialità e aspettative è, quindi, di fondamentale importanza per il successo degli studenti e delle studentesse.

Queste priorità sono ritenute strategiche per l'innalzamento dei livelli di successo degli alunni, in termini di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze volte alla costruzione di un sapere stabile e partecipato, spendibile nel mondo del lavoro. Gli interventi che intendiamo mettere in campo sono volti non solo al recupero degli studenti di fascia più bassa, ma anche al potenziamento delle competenze degli studenti più brillanti garantendo ad ognuno la possibilità di fare il miglior percorso di apprendimento possibile. Porre i ragazzi al centro dell'azione formativa significa offrire loro l'opportunità di acquisire strumenti per imparare ad imparare, affinché i saperi operino in funzione della strutturazione del pensiero, assegnando maggiore attenzione ai processi rispetto ai prodotti, anche alla luce delle criticità emerse dalle prove standardizzate nazionali e in considerazione dell'alto tasso di dispersione scolastica che caratterizza la scuola italiana.

IL PDM

Gli obiettivi di miglioramento, stabiliti dall'Istituto per il triennio 2022-2025, derivano dall'analisi della complessità ed eterogeneità del contesto socio-culturale della comunità scolastica che chiede alla Scuola



un supporto, non solo come attore principale della crescita professionale degli studenti, ma anche come punto di riferimento per affrontare le difficoltà educative, affettive, sociali ed economiche. Accanto agli obiettivi formativi, come successivamente elencati, vengono indicati quali aree di intervento:

- Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente

PRIORITÀ Rafforzamento del lavoro sulle competenze chiave europee attraverso la realizzazione di UdA, i progetti di Istituto e i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

TRAGUARDO Consapevolezza della propria identità e dei processi che conducono allo sviluppo di prestazioni efficaci.

Obiettivi di processo collegati - Realizzazione di ulteriori accordi di collaborazione scuola/mondo del lavoro per la effettuazione di stage, tirocini interni, alternanza. - Formazione docenti sulla didattica e sulla valutazione delle competenze - Strategie didattiche per gli studenti con BES - Collaborazione con enti ed associazioni per la progettazione di percorsi formativi con esperti esterni - Progettazione Erasmus - Realizzazione di accordi di collaborazione con aziende . - Ricorso alle unità di apprendimento e alle tecnologie multimediali - Incremento della partecipazione ad eventi ed iniziative che coinvolgano gli altri attori del territorio .

- Insuccesso scolastico

PRIORITÀ Consolidamento delle attività di supporto al recupero delle insufficienze (recupero in itinere, pausa didattica, sportelli help, recuperi extracurricolari).

Traguardo • Ridurre l'insuccesso scolastico degli studenti soprattutto nel biennio.

Obiettivi di processo collegati • Realizzare Unità di Apprendimento trasversali • Incentivare l'utilizzo di modalità didattiche innovative • Incrementare ulteriormente le attività di recupero (sportello didattico, corso di recupero, recupero in itinere, workshop) • Rafforzamento della didattica per competenze, con particolare attenzione alla comprensione del testo, alla produzione scritta e orale,



alla matematica, al problem solving e alle lingue straniere .

- Potenziamento delle competenze informatiche e tecnologiche

PRIORITA' • Valorizzazione delle competenze informatiche e tecnologiche per migliorare il successo formativo.

Traguardo • Acquisizione di certificazioni specifiche

Obiettivi di processo collegati • Formazione docenti sulla didattica e sulla valutazione delle competenze • Potenziamento degli incontri per la progettazione didattica • Strategie didattiche per gli studenti con DSA e con disabilità • Acquisizione di certificazioni specifiche da parte dei docenti • Incremento degli incontri di orientamento per illustrare le opportunità di studio e di lavoro in Italia ed all'estero • Collaborazione con enti e associazioni per la progettazione di percorsi formativi con esperti esterni di settore • • Realizzazione di accordi di collaborazione con aziende che abbiano sedi anche all'estero • Ricorso alle unità di apprendimento e alle tecnologie multimediali • Partecipazione di docenti a progetti che si svolgono all'estero • Didattica laboratoriale • Partecipazione a progetti PON ed Erasmus per attività di studio e/o tirocini in Italia e all'estero • Partecipazione a eventi che favoriscano l'acquisizione delle competenze informatiche e tecnologiche.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle Prove INVALSI e riduzione della variabilità tra le classi e dentro le classi.

Traguardo

L'Istituto si è posto l'obiettivo di migliorare le performance degli studenti, il cui trend negativo riguarda tutta la regione, soprattutto in riferimento alle competenze di matematica (livello 2 in 6 regioni del Sud) e di italiano (40% degli studenti al di sotto del livello base).

● Competenze chiave europee

Priorità

Obiettivo formativo prioritario è lo sviluppo delle competenze degli studenti, DIGCOMP e trasversali (Raccomandazione 22 maggio 2018), che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi.

Traguardo

Formazione specifica finalizzata all'acquisizione delle competenze; attività ed iniziative dedicate ed estese ai quattro indirizzi; creazione di nuovi spazi e laboratori tramite i fondi del PNRR.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Competenze chiave per l'apprendimento permanente**

Priorità • Potenziamento delle competenze chiave europee attraverso la realizzazione di UDA, progetti di Istituto e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Traguardo • Consapevolezza della propria identità e dei processi che conducono allo sviluppo di prestazioni efficaci.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Obiettivo formativo prioritario è lo sviluppo delle competenze degli studenti, DIGCOMP e trasversali (Raccomandazione 22 maggio 2018), che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi.

Traguardo

Formazione specifica finalizzata all'acquisizione delle competenze; attività ed iniziative dedicate ed estese ai quattro indirizzi; creazione di nuovi spazi e laboratori tramite i fondi del PNRR.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Applicazione del curricolo di scuola verticale, interdisciplinare e orizzontale fondato sulle competenze e l'uso estensivo dei compiti autentici.

Articolare e standardizzare attività legate alla didattica per competenze.

Favorire l'innovazione didattica e le nuove tecnologie applicate alla didattica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire attività laboratoriali e momenti di apprendimento cooperativo

Creare ambienti di apprendimento innovativi di e-learning

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare delle condizioni di apprendimento ottimali per tutti gli studenti, appianare difficoltà e differenze, allo scopo di mettere ogni alunno nelle condizioni di scoprire, valorizzare ed esprimere al massimo il proprio potenziale. Adottare strategie apposite.



○ **Continuità' e orientamento**

Predisposizione di progetti e attività che permettano di lavorare sull'orientamento in ingresso e in uscita.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare la metodologia didattica, adottare strategie e strumenti diversificati e innovativi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare la collaborazione con il territorio, con gli altri enti ed associazioni, nonché con le aziende di settore.

Attività prevista nel percorso: Essere competenti per il futuro

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni



	Associazioni
Responsabile	Attività previste nell'ambito della progettazione del PNRR, avviso M.I. prot nr 170/2022 e avviso prot. nr 161/2022.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze permanenti in funzione dell'orientamento e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

● **Percorso n° 2: Insuccesso scolastico**

PRIORITA' Consolidamento delle attività di supporto al recupero delle insufficienze (recupero in itinere, pausa didattica, sportelli help, recuperi extracurricolari).

Traguardo • Ridurre l'insuccesso scolastico degli studenti soprattutto nel biennio.

Obiettivi di processo collegati • Realizzare Unità di Apprendimento trasversali • Incentivare l'utilizzo di modalità didattiche innovative • Incrementare ulteriormente le attività di recupero (sportello didattico, corso di recupero, recupero in itinere, workshop) • Rafforzamento della didattica per competenze, con particolare attenzione alla comprensione del testo, alla produzione scritta e orale, alla matematica, al problem solving e alle lingue straniere .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle Prove INVALSI e riduzione della variabilità tra le classi e dentro le classi.

Traguardo



L'Istituto si è posto l'obiettivo di migliorare le performance degli studenti, il cui trend negativo riguarda tutta la regione, soprattutto in riferimento alle competenze di matematica (livello 2 in 6 regioni del Sud) e di italiano (40% degli studenti al di sotto del livello base).

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Obiettivo formativo prioritario è lo sviluppo delle competenze degli studenti, DIGCOMP e trasversali (Raccomandazione 22 maggio 2018), che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi.

Traguardo

Formazione specifica finalizzata all'acquisizione delle competenze; attività ed iniziative dedicate ed estese ai quattro indirizzi; creazione di nuovi spazi e laboratori tramite i fondi del PNRR.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di moduli/unità didattiche per il recupero delle competenze di base in orario curricolare ed extra.

Applicazione del curricolo di scuola verticale, interdisciplinare e orizzontale fondato sulle competenze e l'uso estensivo dei compiti autentici.



Applicazione di pratiche didattiche ed elaborazione di strumenti coerenti con il nuovo quadro di valutazione formativa.

Articolare e standardizzare attività legate alla didattica per competenze.

Favorire l'innovazione didattica e le nuove tecnologie applicate alla didattica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire attività laboratoriali e momenti di apprendimento cooperativo

Creare ambienti di apprendimento innovativi di e-learning

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare delle condizioni di apprendimento ottimali per tutti gli studenti, appianare difficoltà e differenze, allo scopo di mettere ogni alunno nelle condizioni di scoprire, valorizzare ed esprimere al massimo il proprio potenziale. Adottare strategie apposite.

Contrastare la dispersione e l'insuccesso scolastico.

○ **Continuità e orientamento**



Predisposizione di progetti e attività che permettano di lavorare sull'orientamento in ingresso e in uscita.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare la metodologia didattica, adottare strategie e strumenti diversificati e innovativi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere corsi di formazione specifici

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare la collaborazione con il territorio, con gli altri enti ed associazioni, nonché con le aziende di settore.

Incrementare la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie anche attraverso attività specifiche di formazione-informazione.

Attività prevista nel percorso: Training per l'INVALSI

Tempistica prevista per la 6/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Consulenti esterni

Responsabile	Attività previste nell'ambito della progettazione del PNRR, avviso M.I. prot nr 170/2022 e avviso prot. nr 161/2022
--------------	---

Risultati attesi	Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali.
------------------	---

● Percorso n° 3: Competenze informatiche e tecnologiche per migliorare il successo formativo.

Priorità: Valorizzazione delle competenze informatiche e tecnologiche per migliorare il successo formativo.

Traguardo : Acquisizione di certificazioni specifiche

Obiettivi di processo collegati

- Formazione docenti sulla didattica e sulla valutazione delle competenze
- Potenziamento degli incontri per la progettazione didattica
- Strategie didattiche per gli studenti con DSA e con disabilità
- Acquisizione di certificazioni specifiche da parte dei docenti
- Incremento degli incontri di orientamento per illustrare le opportunità di studio e di lavoro in Italia ed all'estero
- Collaborazione con enti e associazioni per la progettazione di percorsi formativi con esperti esterni di settore
- Realizzazione di accordi di collaborazione con aziende che abbiano sedi anche all'estero
- Ricorso alle unità di apprendimento e alle tecnologie multimediali
- Partecipazione di docenti a progetti che si svolgono all'estero
- Didattica laboratoriale
- Partecipazione a progetti PON ed Erasmus per attività di studio e/o tirocini in Italia e all'estero
- Partecipazione a eventi che favoriscano l'acquisizione delle competenze informatiche e



tecnologiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Obiettivo formativo prioritario è lo sviluppo delle competenze degli studenti, DIGCOMP e trasversali (Raccomandazione 22 maggio 2018), che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi.

Traguardo

Formazione specifica finalizzata all'acquisizione delle competenze; attività ed iniziative dedicate ed estese ai quattro indirizzi; creazione di nuovi spazi e laboratori tramite i fondi del PNRR.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Applicazione del curricolo di scuola verticale, interdisciplinare e orizzontale fondato sulle competenze e l'uso estensivo dei compiti autentici.

Articolare e standardizzare attività legate alla didattica per competenze.



Favorire l'innovazione didattica e le nuove tecnologie applicate alla didattica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire attività laboratoriali e momenti di apprendimento cooperativo

Creare ambienti di apprendimento innovativi di e-learning

○ **Inclusione e differenziazione**

Contrastare la dispersione e l'insuccesso scolastico.

○ **Continuità e orientamento**

Predisposizione di progetti e attività che permettano di lavorare sull'orientamento in ingresso e in uscita.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare la metodologia didattica, adottare strategie e strumenti diversificati e innovativi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere corsi di formazione specifici



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare la collaborazione con il territorio, con gli altri enti ed associazioni, nonché con le aziende di settore.

Attività prevista nel percorso: Digital skills for a digital life

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Attività previste nell'ambito della progettazione del PNRR, avviso M.I. prot nr 170/2022 e avviso prot. nr 161/2022
Risultati attesi	Miglioramento e potenziamento delle competenze digitali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto "Costanzo" continua il percorso di degli ambienti di apprendimento già avviati, soprattutto in relazione alla dimensione digitale, dei modelli didattici con la sperimentazione di didattiche innovative anche in chiave digitale. Particolare attenzione e innovazione è stata dedicata ai percorsi di alternanza, sviluppati in coerenza con gli indirizzi di studio e spesso anche individualizzati in forme di stage e tirocini diretti in aziende specializzate e all'estero (ERASMUS +).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'ambito delle pratiche di insegnamento e apprendimento l'istituto attribuisce particolare attenzione alle seguenti metodologie didattiche: la Flipped classroom mediante cui si intende restituire la centralità educativa ai processi di apprendimento degli studenti in contesti digitali e ambienti di apprendimento 2.0; • la Robotica educativa come metodologia per lo sviluppo del pensiero computazionale e ancor più per importanti competenze trasversali quali il problem posing e solving, il lavoro cooperativo e di gruppo, il senso critico e l'autonomia di pensiero; • il learning on the job, nella forma dell'Alternanza scuola/lavoro e del volontariato sociale.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola, in coerenza con alcune priorità strategiche e molti dei suoi obiettivi formativi prioritari, ha realizzato un ampio percorso finalizzato ad innovare i contenuti e i curricoli della propria offerta formativa. Tale innovazione, si prevede, diventerà ancor più indispensabile in presenza dei processi innescati dalla Strategia per l'Area interna del Reventino-Savuto. In



particolare esso ha previsto:

1. la realizzazione e l'uso estensivo delle classi 2.0, di alcuni ambienti didattici 3.0, di laboratori professionali innovativi a tecnologia aumentata;
2. l'elaborazione e l'aggiornamento continuo dei curricula disciplinari e in particolare dei curricula relativi alle competenze chiave europee;
3. lo sviluppo di programmi di lavoro per la valorizzazione delle differenze individuali nei processi di apprendimento finalizzati al riconoscimento dei bisogni educativi speciali, dell'equità di genere, dei bisogni elettivi e della cura delle eccellenze.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli ambienti di apprendimento costituiscono un'importante area di innovazione da parte della scuola. In particolare essa punta a realizzare in tutte le aule del biennio e successivamente del triennio ambienti di apprendimento 2.0 con LIM, Wi-Fi, Fibra ultra-larga, Tablet per tutti gli studenti, arredi modulari e componibili anche funzionali all'introduzione di metodologie didattiche innovative come la flipped classroom, il debate, il cooperative learning; • alcune aule didattiche in chiave 3.0, ovvero aule disciplinari innovative e professionalizzanti capaci di mediare gli apprendimenti nel rispetto degli stili di elaborazione e di apprendimento individuali; • nuovi laboratori didattici a carattere professionalizzante (droni per l'agricoltura di precisione, birrifici, laboratori per la sperimentazione dell'apprendimento mediante la realtà immersiva e quella aumentata.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le prospettive di sviluppo delle attività didattiche e formative dell'Istituto verranno convogliate nelle azioni relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ha un'impostazione pluriennale e prevede due ambiti di realizzazione:

- Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica
- Investimento 4.0 – Azione 1 - NEXT GENERATION CLASSROOMS e Azione 2 - NEXT GENERATION LABS.

Il Ptof del triennio a venire è stato impostato al perseguimento di alcuni obiettivi che coincidono con tali azioni, sulla base dell'analisi delle fragilità degli studenti dell'Istituto fatta dall'Invalsi e sugli esiti delle stesse Prove nazionali. Investimento 1.4 L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che “a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegua il potenziamento delle competenze di base” delle studentesse e degli studenti con “l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)”, anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione. Finalità prioritaria : riduzione della dispersione scolastica per raggiungere la media del 10,2% nel 2026 , anche nell' ottica della PREVENZIONE . Infatti, le azioni e gli interventi vanno progettati in modo longitudinale, per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base a dei “segnali flebili”, che possono rilevare il potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono. Contestualmente promozione di un significativo miglioramento strutturale della scuola, dal punto di vista delle risorse interne con ridefinizione dei ruoli , delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali. Gli interventi saranno volti a:

- a) potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati, per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- b) contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del



territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra le scuole e l'orientamento;

- promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;

- d) favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità, rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

Azioni progettuali previste:

personalizzazione dei percorsi per gli studenti con fragilità negli apprendimenti; programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento; introduzione di una piattaforma per attività di tutoraggio e formazione disponibile online; misure di accompagnamento per superare divari territoriali e disuguaglianze rispetto alla parità di accesso all'istruzione, all'inclusione e al successo formativo; certificazione dei risultati raggiunti e valutazione di impatto delle misure da parte dell'Invalsi.

PIANO SCUOLA 4.0

AZIONE 1. NEXT GENERATION CLASSROOMS

AZIONE 2.NEXT GENERATION LABS AZIONE

1. NEXT GENERATION CLASSROOMS

Si progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata, infatti, dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Ciò comporterà l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa in coerenza con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2., degli obiettivi e delle azioni di educazione civica digitale, con misure di accompagnamento specifiche per la formazione del personale.

PUNTI ESSENZIALI (a titolo esemplificativo): • arredi modulari e flessibili per consentire rapide riconfigurazioni • connessione • schermo digitale • dispositivi per la possibile fruizione a distanza di



tutte le attività • dispositivi per la promozione di scrittura e lettura • dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive • dispositivi per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica • integrazione tra aula fisica e ambiente/piattaforma virtuale, per incoraggiare nuove dimensioni di apprendimento ibrido • accesso a cataloghi digitali, raccolta di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, disponibili anche su cloud.

2. AZIONE 2.NEXT GENERATION LABS

La seconda azione di "Scuola 4.0" prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. Se la misura relativa alle Next Generation Classrooms agisce sul rafforzamento delle competenze digitali di base e di cittadinanza integrate nell'apprendimento delle discipline, l'azione relativa ai Next Generation Labs si rivolge nello specifico alla formazione alle competenze digitali specialistiche a partire dalla scuola secondaria di secondo grado.

FINALITA':

realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze, sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e in riferimento al contesto territoriale (offerta e domanda del territorio).



Aspetti generali

L'IS "L. Costanzo", istituto di istruzione superiore con sede a Decollatura, comprende altri tre plessi dislocati a Soveria Mannelli e Lamezia Terme, due aziende agrarie e cinque indirizzi: licei scientifico, tecnico industriale, professionale agrario, socio-sanitario e odontotecnico.

Novità assoluta nel contesto delle scuole calabresi è la curvatura matematica attivata nel liceo Scientifico di Decollatura, prevista nel Piano dell'Offerta formativa 2022-25 utilizzando la quota di autonomia e consistente in un'ora in più di matematica (dedicata alle applicazioni della matematica alla fisica e alla realtà) mediante l'utilizzo della quota di autonomia nel secondo biennio. Il potenziamento della matematica caratterizza sia l'offerta curricolare del liceo scientifico che del tecnico industriale ad indirizzo informatico di Soveria Mannelli, dove gli studenti hanno la possibilità di coniugare una solida preparazione di base con le conoscenze tecnologiche e digitali, applicate anche alla grafica applicate anche all'arte e alla grafica.

Nonostante negli ultimi anni il trend di iscrizioni, sia a livello nazionale che locali, abbia curvato decisamente verso i licei, nel territorio lametino continuano ad attirare molti giovani le prospettive di occupazione nei settori informatico, agricoltura e servizi sociosanitari, di cui l'IS Costanzo offre percorsi di studio a Soveria Mannelli (servizi rurali e sociosanitario) e tecnico informatico) e Lamezia Terme (agrario e odontotecnico).

Sia nel territorio di Lamezia che nel Reventino, non sono pochi gli studenti dell'indirizzo agrario che sono riusciti ad affermarsi nel settore dello sviluppo rurale e della gestione imprenditoriale delle risorse forestali e montane.

L'Istituto, sia nella sede di Lamezia che di Soveria Mannelli, dispone di moderne aule didattiche, di un'Azienda Agraria di circa 15 ettari di terreno e, a supporto delle attività teoriche, sono presenti i laboratori di chimica, informatica, di scienze climatizzate e, le serre climatizzate e fredde per l'ortoflorovivaismo, il meletto a conduzione biologica, l'orto biologico, il nocciolo a conduzione biologica, la stazione agro-meteorologica di nuova installazione e si sta progettando un vigneto ex novo con predisposizione di varietà autoctone di barbatelle.

L'IS Costanzo, che già con la gestione Caliguri e Mongiardo ha dato notevole impulso all'attività laboratoriale, si è sempre caratterizzato per una didattica inclusiva in grado di integrare lo studio delle diverse discipline con gli aspetti legati alla professionalizzazione delle future



generazioni, in particolare, in ambito agricolo, con l'intento di sensibilizzare i giovani verso le tematiche ambientali, la riscoperta delle tradizioni rurali, il rispetto dell'equilibrio uomo-natura grazie allo studio di contenuti disciplinari sensibili all'ambiente e all'impiego di tecnologie agricole anche digitali (droni, app ecc.), capaci di ridurre al minimo gli impatti ambientali.

Dopo il diploma si può diventare docente ITP delle scuole superiori, assistente tecnico di laboratorio o di azienda agraria; assistente amministrativo con competenze tecniche sia a livello economico che aziendale; tecnico addetto alla gestione di un'azienda agraria; in ambito industriale il giovane diplomato all'agrario può diventare titolare o dipendente di aziende di produzione, trasformazione e commercio dei prodotti agricoli e agroalimentari o può aprire un'attività nelle aziende selvicolturali (legname). Può anche diventare professionista per il controllo delle aziende Biologiche; analista di laboratori di analisi sui prodotti agroalimentari, o lavorare in una fitofarmacia, come dipendente o titolare, progettista di piani di miglioramento aziendali, addetto al piano smaltimento rifiuti vegetali e zootecnico, e può specializzarsi in ambito catastale e topografico. C'è anche la possibilità di iscriversi all'albo degli Agrotecnici – prosegue il prof. Greco- con possibilità di svolgere progettazioni e direzione di piani di sviluppo aziendali, miglioramenti fondiari, smaltimento di rifiuti delle aziende zootecniche e delle industrie agroalimentari. E, naturalmente il diplomato agrario può iscriversi all'Università in qualsiasi facoltà.

L'Istituto Professionale per i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale propone agli studenti un percorso articolato in un'area d'istruzione generale, che ha come obiettivo quello di fornire una solida preparazione di base attraverso lo sviluppo e il rafforzamento delle competenze di cittadinanza e degli assi culturali linguistico, matematico, storico-sociale e scientifico-tecnologico; un'area di indirizzo che ha come obiettivo quello di fare acquisire competenze specifiche, spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, e necessarie per progettare e pianificare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale attraverso lo studio di discipline quali psicologia, igiene e cultura medico-sanitaria, metodologia operativa e diritto e tecnica amministrativa. Gli studenti che si orientano verso questo indirizzo di studi, manifestano sensibilità e interesse per le relazioni umane, posseggono buone doti relazionali per interagire positivamente con gli altri e in particolare nei confronti delle persone svantaggiate. Sono disponibili a lavorare e organizzare interventi in contesti inerenti le dinamiche della famiglia, del benessere sociale e della disabilità. L'importanza di questa figura professionale è emersa in occasione della pandemia Covid19 che



ha visto i diplomati dell'indirizzo impegnati nelle RSA delle regioni del Nord maggiormente colpite.

Il corso di studi dura cinque anni al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato per il conseguimento del Diploma di Istruzione Professionale per i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale. Conseguito il diploma lo studente potrà: inserirsi nella scuola come ITP di metodologie operative; proporsi come figura imprenditoriale nell'ambito del Terzo Settore (asili nido, servizi alla persona: area anziani e disabili); proseguire gli studi nel Sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S. e I.T.S.); partecipare a concorsi pubblici; proseguire gli studi in tutti i Corsi di Laurea. Grazie alle solide basi e alle competenze conseguite, i diplomati dell'indirizzo prediligono proseguire gli studi nel settore delle professioni sanitarie e in particolare: Scienze infermieristiche, Servizi Sociali, Scienze della Formazione, Psicologia.

Nella sede di Lamezia, anche l'indirizzo odontotecnico risulta molto gettonato tra i nuovi iscritti alla scuola superiore. I laboratori odontotecnici del Costanzo, tra i più moderni e professionali della regione, rappresentano un fiore all'occhiello per l'istruzione professionale dell'intera regione. Dallo scorso anno, l'indirizzo Professionale Odontotecnico di Lamezia è stato iscritto nell'elenco ufficiale del Ministero della Salute dei fabbricanti di protesi odontotecniche, avvenuta in data 30 maggio 2022.

Il progetto si è concretizzato in questo anno scolastico tramite un accordo di collaborazione tra l'Istituto e l'ambulatorio solidale "Prima gli ultimi" che opera su Lamezia Terme in collaborazione con la Caritas.

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO PER SINGOLI INDIRIZZI

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

LICEO SCIENTIFICO: CZPS003014

ORE SETTIMANALI			
MATERIE	PRIMO BIENNIO	SECONDO BIENNIO	V° ANNO



Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Geo-Storia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	3	3	3
Tecnologia informatica e automazione*/	/	/	/	/	/
Matematica**	5	5	5*	5*	4
Fisica	2	2	2*	2*	3
Scienze Naturali***	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/Materia Alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

* Un'ora di matematica nelle classi terze e quarte è dedicata al Laboratorio di Fisica e Matematica.

**Con Informatica al primo biennio

***Biologia, Chimica, Scienze della Terra



Il percorso didattico sarà contraddistinto da un potenziamento delle competenze matematiche. In particolare:

- Il I° biennio è caratterizzato da un potenziamento matematico extra curriculare utilizzando l'organico dell'autonomia.
- Il II° biennio è contraddistinto da 5 ore di Matematica**** e 2 ore di Fisica****.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO

Quadro orario complessivo indirizzo "Informatica e telecomunicazioni" (Articolazione "Informatica")

Insegnamenti	Biennio		Triennio		
	Anno I	Anno II	Anno III	Anno IV	Anno V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1



Geografia	1				
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)*	3 (1)*			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)*	3 (1)*			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (TTRG)	3 (1)*	3 (1)*			
Tecnologie informatiche	3(2)*				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Sistemi e reti			4 (2)*	4 (2)*	4 (2)*
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazione (TPSIT)			3 (1)*	3 (2)*	4 (2)*
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3 (2)*
Informatica			6 (3)*	6 (3)*	6 (4)*
Telecomunicazioni			3 (2)*	3 (2)*	
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32
Di cui in compresenza *	5	3	8	9	10

*In parentesi le ore di Laboratorio in compresenza con l'Insegnante Tecnico Pratico



Dall'anno scolastico 2022 il percorso didattico è contraddistinto da un potenziamento delle ore di compresenza nella disciplina Tecnologie Informatiche nel II anno e da un potenziamento delle competenze matematiche con l'organico dell'autonomia.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF SETTORE SERVIZI

ISTITUTO PROFESSIONALE SOVERIA : CZRA00301N

ISTITUTO PROFESSIONALE - LAMEZIA : CZRA00303Q

A. AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Quadro orario complessivo indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane"

Insegnamenti	Biennio	Triennio		
		Anno III	Anno IV	Anno V
Italiano/Lingua italiana	8	4	4	4
Inglese/Lingua inglese	6	2	2	2
Matematica	8	3	3	3
Storia	2	2	2	2
Geografia	2			



Diritto e economia	4			
Scienze motorie	4	2	2	2
RC o attività alternative	2	1	1	1
Scienze integrate	8 (4)			
Ecologia e pedologia	8 (4)			
TIC	4 (4)			
Laboratorio di scienze e tecnologie agrarie	8			
Laboratorio di biologia e di chimica applicata ai processi di trasformazione		2	2	-
Agronomia del territorio agrario e forestale		3 (2)	3 (2)	3 (2)
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche		3 (2)	3 (2)	3 (2)
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale		4 (1)	4 (1)	4 (1)
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale		3 (2)	3 (2)	3 (1)
Logistica e marketing dei prodotti agroalimentari		0	0	0
Agricoltura sostenibile e biologica		3 (2)	3 (2)	3 (2)
Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali		0	0	0



Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette e fauna selvatica		0	0	2 (1)
Totale	64	32	32	32

Fra parentesi le ore di compresenza dell'Insegnante Tecnico Pratico

B. SERVIZI SOCIO-SANITARI

TABELLA QUADRO ORARIO

Insegnamenti	Biennio	Triennio		
		Anno III	Anno IV	Anno V
Italiano/Lingua italiana	8	4	4	4
Inglese/Lingua inglese	6	2	2	2
Francese/Lingua francese	4	2	3	2
Matematica	8	3	3	3
Storia	2	2	2	2
Geografia	2			
Diritto e economia	4			



Scienze motorie	4	2	2	2
RC o attività alternative	2	1	1	1
Scienze integrate	6 (2)			
Scienze umane e sociali e Psicologia generale	7 (5)	4	4	5
INFORMATICA	4 (4)			
Metodologie operative	7	3	2	2
Igiene e cultura medico sanitaria		5	5	5
Diritto-Economia e Tecnica amministrativa		4	4	4
Totale	64	32	32	32

C. SERVIZI SOCIO-SANITARI – “Articolazione “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico

Quadro orario complessivo indirizzo “Arti ausiliari: odontotecnico”

Insegnamenti	Biennio	Triennio		
		Anno III	Anno IV	Anno V
italiano	8	4	4	4



inglese	6	2	2	2
geografia	2			
storia	2	2	2	2
diritto	4			
matematica	8	3	3	3
Scienze motorie	4	2	2	2
IRC o alternativa	2	1	1	1
TIC	4(4)			
Scienze integrate: biologia - fisica	4			
Scienze integrate: chimica -	2(2)			
Scienze dei materiali dentali		4(4)	4(4)	4(4)
Anatomia fisiologia igiene	4	2(1)		
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	6(6)	5(4)	5(4)	
Esercitazione di laboratorio odontotecnico	8	7	7	9
Gnatologia			2(1)	3(3)



Diritto e legislazione socio sanitaria				2(2)
Totale	64	32	32	32

Fra parentesi le ore di compresenza dell'Insegnante Tecnico Pratico

Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica

L'alternativa all'insegnamento della religione cattolica vedrà la formazione di un progetto che preveda lo svolgimento di attività didattiche e formative sulla base delle tematiche individuate:

- Educazione all'affettività
- Educazione alimentare
- Educazione ambientale
- Educazione stradale
- Educazione alla salute
- Educazione alla convivenza civile
- Educazione alla convivenza civile nella società interculturale.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO

CZPS003014

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO TECNICO INFORMATICO

CZTF003016

Indirizzo di studio

● **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

● **INFORMATICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
 - descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO-SOVERIA

CZRA00301N



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO-LAMEZIA

CZRA00303Q

Indirizzo di studio

- **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**
- **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**
- **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO**

Approfondimento

I NUOVI PROFESSIONALI

La professionalità che gli studenti acquisiscono progressivamente nel corso del quinquennio tende a valorizzare la cultura del lavoro, intesa nella sua accezione più ampia, come l'insieme di operazioni, procedure, simboli, linguaggi e valori, ma anche l'identità e il senso di appartenenza ad una comunità professionale, che riflettono una visione etica della realtà, un modo di agire per scopi positivi in relazione ad esigenze non solo personali, ma collettive. [da punto 1 decreto 13 aprile 2017, n. 61]

INDIRIZZO ODONTOTECNICO



L'indirizzo professionale Odontotecnico offre la possibilità di conseguire dopo cinque anni il diploma di "tecnico odontotecnico".

L'odontotecnico deve possedere competenze specifiche e abilità manuali che gli consentono di soddisfare le richieste che provengono dagli studi dentistici o da enti pubblici che operano nel medesimo settore. Il piano di studi di 5 anni è caratterizzato da:

- Un'area di formazione umanistico - scientifica comune agli altri indirizzi professionali di indirizzo socio - sanitario;
- Un'area di indirizzo specifica.

Al termine del quinquennio unico gli allievi sostengono l'Esame di Stato, che consente di accedere a tutte le facoltà universitarie (in modo particolare ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Igiene dentale e corsi di laurea in Professioni Sanitarie), al corso di perfezionamento in "Tecnologie protesiche di Laboratorio", presso l'Università di Chieti, al corso regionale di "Assistente alla poltrona" (ASO) e al mondo del lavoro presso laboratori pubblici e/o privati.

Nel mese di ottobre successivo alla conclusione del corso di studi, o negli anni successivi, gli allievi possono sostenere l'Esame di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di odontotecnico, sotto il Patronato del Ministero della Salute e alla presenza di un delegato regionale, che permette loro di esercitare la professione di Odontotecnico come titolare di azienda.

L'odontotecnico deve possedere conoscenze e competenze specifiche relative all'apparato boccale (conformazione mascellare e mandibolare, articolazione masticatoria - ATM) e deve saper realizzare tutti i tipi di protesi dentarie. Deve possedere, inoltre, conoscenze sulla legislazione e sull'organizzazione aziendale per poter procedere alla auto-imprenditorialità nel marketing di settore.

INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

L'istituto professionale con indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale ha lo scopo di formare professionisti in grado di provvedere al benessere di persone e comunità dal punto di vista biologico, psicologico e sociale. Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di: partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali; rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture; intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse; utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio per attività di assistenza e di animazione sociale; applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria; individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana; interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento; organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli.

INDIRIZZO VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE



I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del quinquennio, consentono agli studenti di inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro, di accedere ai corsi di istruzione tecnica superiore (ITS), dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) e professionali post-diploma, di partecipare ai concorsi pubblici per i quali è richiesto un diploma, di accedere a tutte le Facoltà universitarie.

Il Diplomato può comunque da subito trovare occupazione in diversi ambiti, tra i quali: Impiego presso aziende agricole (zootecniche, cerealicole, orto-frutticole, floro-vivaistiche, ecc.) e aziende di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari. Impiego presso centri di assistenza tecnico-amministrativa per l'agricoltura o uffici tecnici di enti territoriali (comuni, province, regione). Direzione, gestione e amministrazione di aziende agrarie (zootecniche, cerealicole, orto-frutticole, floro-vivaistiche, ecc.) e aziende di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari. Conduzione aziende agrarie o di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari, per le quali è in grado di selezionare ed accedere ai contributi locali e comunitari per lo sviluppo e la valorizzazione dell'impresa. Consulenza e controlli analitici per i settori legati all'agricoltura, con particolare riferimento ai comparti lattiero-caseario ed enologico. Gestione della trasparenza, tracciabilità e sicurezza delle differenti filiere agroambientali, agroindustriali e agrituristiche. Organizzazione e cura delle attività di promozione e diffusione dei prodotti agrari e agroindustriali. Progettazione e manutenzione di giardini ed aree verdi, pubbliche e private. Direzione e sviluppo di parchi e aree protette. Rappresentanza nella commercializzazione di prodotti per l'agricoltura e l'allevamento. Assistenza tecnica per i programmi di intervento fitosanitari, di lotta integrata e agricoltura biologica. Prevenzione del degrado ambientale e difesa delle zone a rischio. Organizzazione e rivalutazione del turismo locale e dell'agriturismo, riuscendo a recuperare prodotti tipici e tradizioni del territorio, valorizzandone anche le risorse paesaggistiche. Collaborazione con enti locali, uffici del territorio e produttori per avviare progetti di sviluppo e di miglioramento delle zone rurali e di protezione idrogeologica. Accesso all'insegnamento di discipline tecnico-pratiche (ITP) presso istituti superiori ad indirizzo agrario.

Il Diplomato può acquisire l'abilitazione professionale superando uno specifico Esame di Stato e iscriversi all'albo (Collegio Nazionale degli Agrotecnici). L'Esame di abilitazione ha sede regionale a Castelfranco Emilia presso il nostro Istituto.

Il Diplomato iscritto all'albo può esercitare libera attività professionale in forma autonoma in diversi ambiti, tra i quali: Direzione, amministrazione e gestione di aziende agrarie e zootecniche e di aziende di lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agrari e zootecnici, limitatamente alle piccole e medie aziende, ivi comprese le funzioni contabili, quelle di assistenza e rappresentanza tributaria e quelle relative all'amministrazione del personale dipendente. Assistenza alla stipulazione dei contratti agrari e, conseguentemente, l'assistenza nella stipula di "contratti in deroga" nonché la registrazione telematica dei contratti d'affitto con ENTRATEL. Valutazione di incidenza ambientale per i siti di interesse comunitario (SIC), zone speciali di conservazione (ZSC), zone di protezione speciale (ZPS) e valutazioni di impatto ambientale (VIA). Redazione di relazioni paesaggistiche nei settori di competenza, indagini vegetazionali e certificazione delle produzioni vivaistiche. Formulazione di piani per lo smaltimento e l'utilizzo delle acque reflue di vegetazione e la formulazione di tutti i piani per lo smaltimento delle deiezioni zootecniche. Predisposizione dei piani di sicurezza sul lavoro, anche nei cantieri mobili nel settore edilizio. Rilascio di asseverazioni ed attestati di certificazione/qualificazione energetica, per gli interventi a favore dell'impiego di fonti energetiche rinnovabili e del risparmio energetico in agricoltura, per le opere previste nei piani aziendali ed interaziendali nonché nelle opere di miglioramento e di trasformazione fondiaria, sia agraria che forestale. Assistenza tecnico-economica agli organismi cooperativi ed alle piccole e medie aziende, compresa la progettazione e direzione di piani aziendali ed interaziendali, anche ai fini della concessione dei mutui fondiari nonché le opere di trasformazione e miglioramento fondiario. Controllo



ed asseverazione delle produzioni biologiche. Predisposizione dei piani di autocontrollo alimentare (HACCP). Stima e valutazione di idoneità tecnica degli impianti di lavorazione e condizionamento dei prodotti ortofrutticoli. Stima di terreni agricoli e di terreni edificabili, di immobili agricoli e delle loro pertinenze. Perizia giurata per l'acquisto di terreni e fabbricati nell'ambito degli interventi del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo. Perizia per danni da selvaggina alle colture agricole, per danni da avversità atmosferiche alle colture agricole, anche nell'ambito dei contratti di assicurazione agevolata, per danni prodotti dell'improprio od errato uso di prodotti fitosanitari, per danni derivanti alle colture dal pascolamento libero di bestiame brado.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di educazione civica si svolge attraverso un minimo di 33 ore annuali. Ogni CdC sulla base del curricolo di istituto progetta un percorso interdisciplinare per la valorizzazione e l'interiorizzazione dell'insegnamento di educazione civica.

Le tematiche di riferimento:

1. Costituzione, istituzione dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. Educazione ambientale, sviluppo sostenibile;
6. Educazione alla Legalità e al contrasto delle mafie;
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. Formazione di base in materia di protezione civile;
9. Educazione stradale;
10. Educazione alla salute e al benessere;
11. Educazione al volontariato .



Allegati:

Curricolo_educazione_Civica_22-23.pdf



Curricolo di Istituto

IS "L.COSTANZO" DECOLLATURA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

LICEO SCIENTIFICO : CZPS003014

Secondo le Indicazioni ministeriali il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: - aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; - saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; - comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; - saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi. - aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; - essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di



conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; - saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana. Viene ribadita la necessità di mettere in atto percorsi multidisciplinari attraverso i quali sia possibile riconoscere: □ la specificità delle varie discipline e la consapevolezza degli intrecci concettuali in esse rintracciabili; □ una didattica diversa e rinnovata; □ i caratteri di licealità propri del Liceo scientifico, cioè l'intreccio tra cultura umanistica e scientifica attraverso un "colloquio" continuo tra le varie discipline che sviluppi, una capacità argomentativa ed espressiva fondata sulla padronanza dei linguaggi e sia fondata sulla centralità dello studente nel percorso operativo di apprendimento.

Competenze comuni:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze



sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

ISTITUTO TECNICO INFORMATICO: CZTF003016

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF). L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridicoeconomico. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di



inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.



- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

ISTITUTO PROFESSIONALE :

Con il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione

didattica. Fra le novità più salienti i percorsi di apprendimento personalizzati, un bilancio formativo per ciascun studente, i docenti tutor che lavorano con i singoli per motivare, orientare e costruire in

modo progressivo il percorso formativo. In ultimo un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire concrete prospettive di occupabilità.

Gli istituti professionali sono caratterizzati da undici indirizzi di studio, fra i quali quelli facenti capo all'IIS Luigi Costanzo:

- a) Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane.
- b) Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.
- c) Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico.

Declinazione dell'indirizzo studio



L'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 recita: "Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale possono declinare gli indirizzi di studio di cui al comma 1 in percorsi formativi richiesti dal territorio coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione, nei limiti degli spazi di flessibilità di cui al successivo art. 6, comma 1, lettera b). Tale declinazione può riferirsi solo alle attività economiche previste nella sezione e nella divisione cui si riferisce il codice ATECO attribuito all'indirizzo con il decreto di cui al comma 3. La declinazione è altresì riferita alla nomenclatura e classificazione delle unità professionali (NUP) adottate dall'ISTAT. L'utilizzo della flessibilità avviene nei limiti delle dotazioni organiche assegnate senza determinare esuberi di personale".

Il Profilo educativo culturale e professionale

I percorsi di istruzione professionale si contraddistinguono per il Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P.) che riassume sia i risultati di apprendimento comuni sia i risultati di apprendimento di indirizzo del diplomato. Le scuole possono integrare le competenze, abilità e conoscenze contenute nei Profili di uscita per proporre percorsi innovativi, in linea con le attese del territorio, oppure percorsi già adottati e ritenuti di successo.

INDIRIZZI

A. AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

ISTITUTO PROFESSIONALE AGRARIO - LAMEZIA TERME : CZRA00303Q

ISTITUTO PROFESSIONALE AGRARIO SOVERIA MANNELLI : CZRA00301N

Codici ATECO per la sede di Soveria Mannelli

Nel territorio di riferimento dell'utenza scolastica, si osservano diverse e variegate realtà produttive:

- Aziende produttrici di ortaggi che hanno come principale sbocco il mercato all'ingrosso.
- Una solida tradizione nelle patate tanto che ricade nell'Igp "Patate della Sila".

Sezione A: Agricoltura, silvicoltura e pesca

Divisione 01: Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi



01.13.10 Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate)

01.13.40 Coltivazione di patate

Codici ATECO per la sede di Lamezia Terme

Il territorio di riferimento dell'utenza vede attive diverse aziende impegnate nella coltivazione delle ortive coincide con quello dei marchi dell'olio DOP "Lametia" e di diversi vini a denominazione d'origine. Pertanto si è inteso caratterizzare l'indirizzo di studio verso questi settori.

Sezione A: Agricoltura, silvicoltura e pesca

Divisione 01: Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi

01.13.10 Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate)

01.21.00 Coltivazione di uva

01.26.00 Coltivazione di frutti oleosi

Sezione C: Attività manifatturiere

Divisione 10: Industrie alimentari

10.41.10 Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria

Il Codice NUP individuato per entrambe le sedi, Soveria Mannelli e Lamezia Terme, è stato individuato nel 6.4.1 - Agricoltori e operai agricoli specializzati

Competenze comuni

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche di indirizzo:

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie
- Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.



- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.
- Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali.
- Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.
- Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.
- Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.
- Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.
- Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.
- Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

B) ISTITUTO PROFESSIONALE "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"- Soveria Mannelli

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-



psico- sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1. dell'Allegato A) del D.Lgs. n.61 del 2017 comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

Competenze specifiche di indirizzo:

- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
- Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la



fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

-Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni

- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita

-Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

Codici ATECO

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico e esplicitati a livello di Sezione e correlate Divisioni:

Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE

Q - 86 ASSISTENZA SANITARIA

Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n.166:

Il Codice NUP

Professioni Codice NUP Servizi per la sanità e assistenza sociale:

cod. 5.4 – Professioni qualificate nei servizi sanitari

cod. 5.5 – Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia e assimilati



C) ISTITUTO PROFESSIONALE "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico - Lamezia Terme

L'odontotecnico è una figura professionale in grado di realizzare, sulla base di indicazioni e prescrizioni fornite da medici chirurghi dentisti o da abilitati all'esercizio dell'odontoiatria e protesi dentaria, qualsiasi dispositivo protesico dentale su misura. Egli deve saper costruire, riparare, adattare ogni tipo di protesi alle varie esigenze del paziente, in perfetta collaborazione con medici specialisti del settore. Caratteristica dell'odontotecnico è, inoltre, una spiccata attitudine artistica che gli deve consentire, attraverso la modellazione con vari materiali, una riproduzione fedele e morfologicamente corretta degli elementi dentali oggetto del suo intervento. Nel primo biennio, i risultati di apprendimento dell'area di istruzione generale sono in linea di continuità con gli assi culturali dell'obbligo di istruzione e si caratterizzano per il collegamento con le discipline di indirizzo. Essi costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparano i giovani alla vita adulta e che costituiscono la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento continuo, offrendo loro, pertanto, un metodo per continuare ad apprendere per tutto il corso della loro esistenza

Competenze specifiche di indirizzo:

- Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.
- Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici.
- Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.
- Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, delle capacità di modellazione odontotecnica.
- Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, delle capacità di modellazione odontotecnica.



- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Codici ATECO

32.50.20 Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)

Il Codice NUP

3.2.1.6.2 - Odontotecnici

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere i fondamenti dell'ordinamento italiano, europeo ed internazionale al fine di garantire una preparazione di base omogenea a tutte le classi, con riferimento ai contenuti e alle competenze afferenti all'insegnamento di Educazione civica**

Analizzare ed approfondire aspetti giuridico - istituzionali di base relativi all'ordinamento giuridico italiano, con particolare riferimento al suo assetto costituzionale e internazionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○



Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. □ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. □ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. □ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Comunicazione digitale e netiquette.

Diritti e doveri digitali.

Accesso digitale e sicurezza.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ **Costituzione, Istituzioni, regole e legalità**

Attività e progetti che perseguano le seguenti finalità:

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. □ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. □

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. □

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. □

Partecipare al dibattito culturale. □

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica



- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Ecologia e Pedologia
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua latina
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia dell'arte

○ **Agenda 2030 e sviluppo sostenibile**

Attività e progetti che perseguano le seguenti finalità:

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. □

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. □

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Ecologia e Pedologia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte





Cittadinanza digitale

Attività e progetti finalizzati a :

Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del 'cittadino digitale' .

Riflettere sui principali rischi della Rete.

Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete.

Riconoscere le cause principali del cyber- bullismo .

Sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva .

Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Ecologia e Pedologia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Filosofia



- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua latina
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

I nuclei fondanti di Ed. Civica sono affrontati in senso verticale con approfondimenti e ampliamenti specifici per classe e anno. Comune la griglia di valutazione

Allegato:

GRIGLIA-di-VALUTAZIONE-per-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per ogni classe (in parallelo) vengono concordate nei consigli di classe e approntate UDA trasversali e di Ed. Civica.

Allegato:

UDA_educazionecivica_Interdisciplinare.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum di Ed. Civica è stato allegato al PTOF.

Allegato:

Curricolo_educazione_Civica_22-23.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

LICEO SCIENTIFICO

Un'ora di matematica verrà ceduta per la disciplina di Tecnologia informatica e automazione, si è inserita l' Informatica al primo biennio. Dall'anno scolastico 2022 il percorso didattico sarà contraddistinto da un potenziamento delle competenze matematiche. In particolare: - Il I° biennio sarà caratterizzato da un potenziamento matematico extra curriculare.- Il II° biennio sarà contraddistinto da 5 ore di Matematica e 2



ore di Fisica.

ISTITUTO TECNICO

Dall'anno scolastico 2022 il percorso didattico sarà contraddistinto da un potenziamento delle ore di compresenza nella disciplina Tecnologie Informatiche nel II anno e da un potenziamento delle competenze matematiche.

Approfondimento

Il curriculum rappresenta il punto di riferimento per la progettazione di tutti i percorsi di apprendimento e per il conseguente esercizio delle attività di insegnamento; contribuisce alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli allievi, al potenziamento di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

LICEO SCIENTIFICO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il percorso del Liceo Scientifico, indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, oltre a favorire l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, guida lo studente ad individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere "assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale". Il Liceo Scientifico "L. Costanzo" mira dunque a formare giovani che mostrano particolare interesse per le discipline scientifiche, ma che considerano basilare una formazione umanistica. Nel rispetto di tali istanze, educa al pensiero critico, al rigore concettuale e logico, all'analisi dei problemi con adeguate metodologie di indagine. Agli studenti desiderosi di



approfondire le tematiche scientifiche, il nostro Liceo offre l'opportunità di seguire molte attività dedicate. Da alcuni anni si sta portando avanti una intensa collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Unical. Docenti dell'università vengono nel Liceo per attività laboratoriali, lezioni, ecc. Queste attività hanno portato a un notevole incremento nelle iscrizioni a facoltà scientifiche, quasi sempre portate a compimento. Ancora per quanto riguarda la formazione digitale, il Liceo Costanzo sperimenta la Flipped Classroom grazie alle dotazioni informatiche particolarmente ricche, alla rete diffusa in tutto l'istituto, alle aule attrezzate con tablet e stampanti 3D. Nel Biennio è ormai stabilmente presente l'attività di Robotica educativa, così come corsi finalizzati alla formazione digitale che portano al conseguimento dell'ECDL con esami in sede. Per quanto riguarda l'ambito umanistico, molte sono le attività complementari a sostegno dell'insegnamento. Il Liceo offre incontri con autori, anche usufruendo della biblioteca della scuola. L'interazione con le risorse umane, istituzionali, ambientali presenti nel territorio è sempre stata sempre molto forte. Nella attività artistiche, di studio ambientale, di valorizzazione delle peculiarità del territorio (riferito a tutto il bacino di utenza dell'istituto) il Liceo ha stretto legami di collaborazione con i comuni, gli istituti di istruzione primaria e secondaria di primo grado, le imprese, i soggetti impegnati nella valorizzazione e tutela dell'ambiente. Gli studenti hanno occasione di conoscere la storia locale, le peculiarità dell'ambiente in cui vivono, le tradizioni e tutto ciò che rende unico l'ambiente socioculturale di cui sono parte integrante e che una volta usciti dalla scuola e diventati a loro volta portatori di responsabilità politico-amministrativa, potranno contribuire a difendere e valorizzare. Iniziative per la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti Il Liceo offre la possibilità di partecipare a moduli e progetti indirizzati in particolare alla promozione delle eccellenze e alla valorizzazione dei talenti: Olimpiadi di diverse discipline, Certificazioni informatiche e linguistiche. Il curriculum verticale del Liceo Scientifico pone la sua peculiarità nel nesso tra le due culture, quella scientifica e quella umanistica, in quanto la forza del Liceo scientifico risiede proprio nella ricerca di un dialogo fecondo tra tali dimensioni, capace di superare antichi steccati tipici della tradizione italiana e di consolidare quindi l'idea di una razionalità unica. La formazione della persona è intesa nell'ottica di un approccio educativo globale, con la finalità di favorire la formazione di individui consapevoli delle proprie potenzialità, abilità, capacità e interessi, in grado di operare, all'interno del percorso educativo-formativo, scelte funzionali ai propri obiettivi a medio e lungo termine. Il nostro istituto, pertanto, rivolge la sua attenzione ai bisogni educativi dello studente, cercando di valorizzarne tutte le dimensioni e promuovendo un modello di sapere che non sia semplicemente assertivo, ma trovi piuttosto la sua forza nella continua capacità di interrogazione nei confronti di se stessi e degli altri. Agli studenti desiderosi di approfondire le tematiche scientifiche, il nostro Liceo offre l'opportunità di seguire molte attività dedicate. Queste attività hanno portato a un notevole incremento nelle iscrizioni a facoltà scientifiche, quasi sempre portate a compimento. Per quanto riguarda l'ambito umanistico, molte sono le attività complementari a sostegno dell'insegnamento.



Le competenze trasversali quali : Imparare ad Imparare, competenze civiche e sociali, spirito di iniziativa ed imprenditorialità sono integrate nella progettazione curricolare. Vengono promosse oltre che le competenze digitali anche l'acquisizione di competenze sociali e civiche con particolare riguardo ai temi della parità di genere, Sicurezza e Primo soccorso, Stili di vita sani e Uso sicuro e consapevole della rete. La progettazione di attività extra-curricolari formative rientrano nel percorso di apprendimento integrato per lo sviluppo delle competenze trasversali. L'educazione ambientale, alla legalità, alla salute, alla sicurezza, le giornate della creatività insieme alle attività curricolari, concorrono allo sviluppo etico-civile dello studente e ne favoriscono il successo scolastico.

ISTITUTO TECNICO-INFORMATICO

CURRICOLO

In coerenza con le linee guida per gli Istituti Tecnici, il curricolo dell'Istituto tecnico informatico del Costanzo è costruito per competenze, si insegna per svilupparle e infine si valutano. L'area di istruzione generale fornisce una preparazione su cui far confluire le conoscenze teoriche, applicative e le abilità proprie dell'area di indirizzo, con una forte attenzione volta ai temi del lavoro (attraverso le attività di alternanza scuola lavoro), delle moderne tecnologie, (grazie al taglio laboratoriale di molte discipline anche non prettamente laboratoriali) e alle competenze comunicative e relazionali in L1 e L2, quest'ultima volta al raggiungimento di un livello B2 del CEFR delle lingue. L'area di indirizzo, integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; il curricolo con un'impronta fortemente laboratoriale è basato sul problem solving e permette sin dal biennio agli studenti di essere protagonisti e superare la passività che caratterizza le lezioni frontali.

Aspetto qualificante del curricolo dell'istituto Tecnico Informatico è la interdisciplinarietà tra alcune discipline dell'area comune e discipline dell'area di indirizzo. Nell'ottica di una didattica laboratoriale il curricolo di italiano del biennio si interseca con quello di tecnologie informatiche e prevede la creazione di fumetti animati con l'aiuto di software quali Scratch. Il curricolo di Inglese del secondo biennio e del monoennio prevede, in collaborazione con i docenti dell'area di indirizzo, la creazione di speciali percorsi per la presentazione di progetti o la creazione di siti in L2.

Attraverso l'utilizzo del Cooperative Learning si svilupperà la competenza trasversale della collaborazione e gli studenti saranno guidati a sviluppare il pensiero critico/problem solving. Inoltre, nelle materie di indirizzo con particolare riferimento a quelle laboratoriali, gli studenti saranno incitati a sviluppare la propria creatività e il loro grado di comunicazione per risolvere particolari problemi somministrati attraverso esercitazioni pratiche mirate individuali o di gruppo.



ISTITUTO PROFESSIONALE AGRARIO (PLESSI SOVERIA MANNELLI E LAMEZIA TERME)

CURRICOLO

Il curricolo dell'Istituto è stato elaborato alla luce della riforma introdotta dal Decreto legislativo n. 61 che ha ridefinito i precedenti indirizzi, le articolazioni e le opzioni, in contestualità con il potenziamento delle attività laboratoriali, anche con la rimodulazione dei quadri orari, sì da conferire ai medesimi una più compiuta e visibile identità. Le discipline di studio, inoltre, risultano aggregate all'interno degli assi culturali, per favorire una migliore progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici ed una prevalente metodologia induttiva ed esperienziale: Asse dei linguaggi, Asse matematico, Asse storico-sociale per l'area generale comune; Asse scientifico-tecnologico-professionale nell'area d'indirizzo. Essi concorrono in egual misura a far conseguire agli studenti le competenze in uscita. Il percorso di studi dell'indirizzo ha struttura quinquennale articolata in un biennio e in un successivo triennio. Il biennio prevede 1.188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive del tempo da destinare al potenziamento dei laboratori. Nello specifico, una quota non superiore a 264 ore è destinata alla personalizzazione degli apprendimenti, alla realizzazione del Progetto formativo individuale e allo sviluppo della dimensione professionalizzante delle attività di alternanza scuola-lavoro. I curricoli dei quattro assi culturali nel biennio hanno le seguenti finalità: L'asse Scientifico-tecnologico e professionale d'indirizzo concorre a formare lo studente affinché sia in grado di saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale, acquisire una visione unitaria dei fenomeni naturali e antropici, saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile e il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile. Utilizzare la rete Internet e gli strumenti informatici per ricercare fonti e dati, rappresentare informazioni. L'asse matematico concorre a formare lo studente affinché sia in grado di applicare tecniche statistiche per la rappresentazione grafica di dati. L'asse dei linguaggi concorre a formare lo studente affinché sia in grado di esporre le proprie idee all'interno di un gruppo di lavoro osservando le regole dello scambio comunicativo, di scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico. L'asse storico sociale concorre a formare lo studente affinché sia in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio territorio e di costruire un proprio progetto di vita avendo come guida i valori costituzionali. Il triennio è strutturato nei distinti terzo, quarto e quinto anno con 1.056 ore, comprendenti 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo: tutti e tre preordinati al consolidamento e al progressivo innalzamento,



soprattutto in contesti di laboratorio e di lavoro, dei livelli istruzione generale acquisiti nel biennio e allo sviluppo, progressivamente specializzandole, delle competenze di indirizzo spendibili nel mondo del lavoro o nelle successive scelte di studio degli utenti.

I curricoli dei quattro assi culturali nel triennio hanno le seguenti finalità:

L'asse Scientifico- tecnologico e professionale d'indirizzo concorre a formare lo studente affinché sia in grado gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione e sistemi di allevamento, supportare il processo di controllo della sicurezza , della qualità, della tracciabilità dei prodotti, individuando processi di valorizzazione delle filiere agroalimentari. Intervenire nei processi per la salvaguardia e il recupero di aree degradate, applicare tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale e il recupero energetico, intervenire in opere di miglioramento e attuare sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, L'asse matematico concorre a formare lo studente affinché sia in grado di utilizzare tecniche di monitoraggio dei progetti e dei servizi.

L'asse dei linguaggi nel triennio concorre a formare lo studente affinché sia in grado di: produrre diverse tipologie di resoconto e di applicare tecniche di mediazione comunicative anche in lingua straniera, individuare strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.

L'asse Storico sociale concorre a formare lo studente affinché sia in grado di: discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea e di collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento

In risposta ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del territorio l'Istituto ha elaborato un curricolo che si fonda sulla flessibilità e sulla diversificazione dei percorsi, al fine di integrare le proprie attività con quelle del territorio e stimolare la partecipazione e il dinamismo degli allievi. La progettazione integrata è orientata al settore boschivo "gestione delle risorse forestali e montane" che caratterizzerà il profilo in uscita. Gli aspetti qualificanti del curricolo, in risposta alle esigenze del territorio, si sviluppano prevalentemente nell'area dell'alternanza scuola/lavoro .

La progettazione di UDA interdisciplinari che costituiscono il Piano Formativi Individualizzato che il Consiglio di classe deve redigere per ogni studente faciliterà lo sviluppo delle competenze trasversali. In particolare la capacità di problem solving, attraverso l'uso di compiti autentici, la capacità di lavorare in gruppo in quanto la situazione-problema posta alla base dell'Uda implica, in molte fasi , il lavoro di gruppo e la collaborazione con gli altri, le competenze digitali finalizzate alla raccolta ed elaborazione dei dati.

Istituto Professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale nuovo ordinamento (PLESSO SOVERIA



MANNELLI)

Il curricolo d'Istituto per l'indirizzo "Sanità e Assistenza sociale" è stato elaborato alla luce della recente riforma introdotta dalla legge 61 del 2017 che ha mutato l'impianto didattico e organizzativo degli Istituti Professionali. Le novità della riforma riguardano in particolare: - Il monte ore - La personalizzazione della didattica - L'aggregazione delle discipline in assi culturali. Circa il monte ore, nel biennio per le discipline di area generale sono previste 1188 ore e 924 di area d'indirizzo, di cui 264 per la personalizzazione degli apprendimenti; nel triennio per l'area d'istruzione generale sono previste 1386 ore, mentre per l'area d'indirizzo sono previste 1782 ore. Le 264 ore di personalizzazione della didattica previste nel biennio hanno l'obiettivo di promuovere apprendimenti significativi e quindi di porre lo studente in grado di utilizzare quello che conosce per affrontare in modo positivo le diverse situazioni della vita. Il curricolo è stato elaborato individuando i nuclei fondanti dei 4 assi culturali suddivisi in biennio e triennio. Il biennio è centrato sulle azioni di orientamento, scelta motivazionale, acquisizione e sviluppo di strumenti di apprendimento con particolare attenzione all'apprendimento induttivo facilitato dall'utilizzo diffuso di metodologie didattiche laboratoriali. Nel biennio devono essere acquisite le competenze richieste nel PECuP al livello 2 del Quadro Nazionale delle Qualifiche. I curricoli dei quattro assi culturali nel biennio hanno le seguenti finalità:

L'asse Scientifico- tecnologico e professionale d'indirizzo concorre a formare lo studente affinché sia in grado di Identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio e di individuare le opportunità che lo stesso offre per rispondere a bisogni sociali, socio-sanitari e socioeducativi. Deve essere altresì in grado di Individuare le dinamiche alla base del funzionamento dei gruppi e ascoltare attivamente e comunicare in modo non conflittuale e deve saper Individuare stereotipi e pregiudizi e modalità comportamentali volte al loro superamento. L'asse matematico concorre a formare lo studente affinché sia in grado di applicare tecniche statistiche per la rappresentazione grafica di dati.

L'asse dei linguaggi concorre a formare lo studente affinché sia in grado di esporre le proprie idee all'interno di un gruppo di lavoro osservando le regole dello scambio comunicativo, di scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico.

L'asse storico sociale concorre a formare lo studente affinché sia in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio territorio e di costruire un proprio progetto di vita avendo come guida i valori costituzionali. Il terzo e quarto anno richiedono uno sviluppo ed una crescita delle competenze previste nel PECuP dell'indirizzo, acquisendo almeno il livello 3 del NQF. Nel quinto anno si porta a termine il processo formativo e gli studenti devono conseguire le



competenze comprese nel profilo al livello 4 del NQF.

I curricoli dei quattro assi culturali nel triennio hanno le seguenti finalità:

L'asse Scientifico- tecnologico e professionale d'indirizzo, concorre a formare lo studente affinché sia in grado di compilare ordinare la documentazione richiesta per l'esecuzione di protocolli e progetti e nella gestione dei servizi, individuare le modalità di predisposizione di documenti amministrativi e contabili facendo ricorso a modelli predefiniti e riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente, Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati, proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione, applicare tecniche di mediazione comunicative, di riconoscere le distorsioni comunicative e i principali disturbi della relazione, di individuare le funzioni del corpo umano e i bisogni legati alle condizioni e all'età dell'individuo , di riconoscere le differenze fra disabilità, deficit e handicap e di individuare i relativi interventi.

L'asse matematico concorre a formare lo studente affinché sia in grado di utilizzare tecniche di monitoraggio dei progetti e dei servizi. L'asse dei linguaggi nel triennio concorre a formare lo studente affinché sia in grado di produrre diverse tipologie di resoconto e di applicare tecniche di mediazione comunicative anche in lingua straniera, individuare strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica. L'asse Storico sociale concorre a formare lo studente affinché sia in grado di discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea e di collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento .

La progettazione di UDA interdisciplinari che costituiscono il Piano Formativi Individualizzato che il Consiglio di classe deve redigere per ogni studente faciliterà lo sviluppo delle competenze trasversali. In particolare la capacità di problem solving, attraverso l'uso di compiti autentici, la capacità di lavorare in gruppo in quanto la situazione-problema posta alla base dell'Uda implica, in molte fasi , il lavoro di gruppo e la collaborazione con gli altri, le competenze digitali finalizzate alla raccolta ed elaborazione dei dati.

Gli aspetti qualificanti del curricolo, in risposta alle esigenze del territorio, si sviluppano prevalentemente nell'area dell'alternanza scuola/lavoro che con la recente riforma può essere introdotta già dal secondo anno. In relazione alle vocazioni individuali saranno progettati dei percorsi personalizzati con formativa e orientativa nel settore dei servizi alla persona dall'infanzia alla vecchiaia.

Istituto professionale- Odontotecnico nuovo ordinamento (PLESSO LAMEZIA TERME)



Il curricolo dell'Istituto è stato elaborato alla luce della riforma introdotta dal Decreto legislativo n. 61 che ha ridefinito i precedenti indirizzi, le articolazioni e le opzioni, in contestualità con il potenziamento delle attività laboratoriali, anche con la rimodulazione dei quadri orari, sì da conferire ai medesimi una più compiuta e visibile identità. Le discipline di studio, inoltre, risultano aggregate all'interno degli assi culturali, per favorire una migliore progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici ed una prevalente metodologia induttiva ed esperienziale: Asse dei linguaggi, Asse matematico, Asse storico-sociale per l'area generale comune; Asse scientifico-tecnologico-professionale nell'area d'indirizzo. Essi concorrono in egual misura a far conseguire agli studenti le competenze in uscita.

I curricoli dei quattro assi culturali nel biennio hanno le seguenti finalità:

L'asse Scientifico-tecnologico e professionale d'indirizzo: concorre a formare lo studente affinché sia in grado di saper riconoscere il ruolo fondamentale dell'utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati per affrontare ogni tipo di studio laboratoriale, posto come "situazione-problema". Nello specifico si pone l'attenzione sull'acquisizione di tecniche manuali di modellazione e rappresentazione grafica dei vari componenti dentali, tenendo sempre in primo piano la stretta correlazione tra il mondo laboratoriale e le attività di prevenzione dei rischi e dell'attività in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale. L'asse matematico: concorre a formare lo studente affinché sia in grado di applicare tecniche statistiche per la rappresentazione grafica di dati. L'asse dei linguaggi: concorre a formare lo studente affinché sia in grado di esporre le proprie idee all'interno di un gruppo di lavoro osservando le regole dello scambio comunicativo, di scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico. L'asse storico sociale concorre a formare lo studente affinché sia in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio territorio e di costruire un proprio progetto di vita avendo come guida i valori costituzionali.

I curricoli dei quattro assi culturali nel triennio hanno le seguenti finalità :

L'asse Scientifico- tecnologico e professionale d'indirizzo concorre a formare lo studente affinché sia in grado partecipare, in maniera guidata, ai processi di gestione delle lavorazioni e produzioni dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo, collaborando sempre più intensamente con i medici odontoiatri nel ricercare la soluzione migliore per il ripristino funzionale, estetico e gnatologico dell'apparato buccale del paziente. L'asse matematico concorre a formare lo studente affinché sia in grado di utilizzare tecniche di monitoraggio dei progetti e dei servizi. L'asse dei linguaggi nel triennio concorre a formare lo studente affinché sia in grado di:



produrre diverse tipologie di resoconto e di applicare tecniche di mediazione comunicative anche in lingua straniera, individuare strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica. L'asse Storico sociale concorre a formare lo studente affinché sia in grado di: discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea e di collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.

L'Istituto nell'elaborazione del curricolo pone al centro dell'attenzione e degli sforzi didattici una costante ed espansiva collaborazione con i professionisti Odontotecnici del territorio, con la persistente idea di far integrare il prima possibile, specie a partire dal triennio, gli allievi con il mondo del lavoro professionale.

Integra nella progettazione curricolare si promuove l'acquisizione di competenze sociali e civiche con particolare riguardo ai temi della parità di genere, Sicurezza e Primo soccorso, Stili di vita sani e Uso sicuro e consapevole della rete.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **PCTO_Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale di Soveria Mannelli**

IPS Soveria Mannelli:

Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale di Soveria Mannelli

Nella terza classe le tipologie di PCTO che si svilupperanno saranno: l'impresa formativa (in ambiente protetto) e l'organizzazione di brevi percorsi di inserimento lavorativo nell'azienda agraria annessa all'Istituto. Con l'impresa formativa gli alunni sperimenteranno percorsi di IFS utilizzando i laboratori dell'istituto (quali il Laboratorio di Micropropagazione, la Serra vetrata florovivaistica, il Tunnel a freddo, la Serra riscaldata). I percorsi saranno preceduti dalla frequenza di un corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di una durata di circa 12 ore.

Nella quarta classe le tipologie di PCTO che si svilupperanno saranno: Impresa formativa simulata (con creazione di prodotto) e l'organizzazione di brevi percorsi di inserimento lavorativo nell'azienda agraria annessa all'Istituto.

Gli studenti si cimenteranno nella creazione di una impresa simulata privilegiando le tipologie previste per le attività del terzo settore. L'impresa dovrà essere costituita seguendo tutti gli step previsti dalle norme e dalla pratica commerciale (business plan, conferimenti, registrazione, organi, ecc.) e tale esperienza consentirà lo sviluppo della competenza e dello spirito di imprenditorialità prevista dal curriculum trasversale. E' prevista l'opportunità di svolgere tirocini formativi all'estero secondo la modalità prevista dai progetti Erasmus+.

Nella quinta classe le tipologie di PCTO che si svilupperanno saranno:



l'organizzazione di percorsi all'interno dell'azienda agraria dell'istituto e l'organizzazione di percorsi di orientamento al mondo del lavoro e dell'università anche attraverso incontri in remoto con Università, forze dell'ordine, imprenditori in particolare le varie fiere dell'orientamento promosse.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di alternanza sarà effettuata attraverso la somministrazione di un questionario di customer satisfaction sia agli studenti che agli operatori delle strutture che li ospitano. La valutazione degli apprendimenti di ciascun alunno sarà, poi, eseguita attraverso la somministrazione di prove programmate da ciascun docente e declinate nell'UDA predisposta dal consiglio di classe, nonché da 2 griglie di valutazione una a cura del tutor e una a cura dei docenti delle discipline coinvolte nei percorsi.



● PCTO_ - Servizi per la sanità e l'assistenza sociale di Soveria Mannelli

Nella terza classe le tipologie di PCTO che si svilupperanno saranno: l'impresa formativa (in ambiente protetto) e l'organizzazione di incontri con esperti e/o associazioni del terzo settore ed Enti pubblici. Tale proposte avranno una funzione orientativa e tenderanno a sviluppare negli studenti l'importanza dell'inclusione sociale di soggetti fragili e svantaggiati.

I percorsi di PCTO saranno preceduti dalla frequenza di un corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di una durata di circa 12 ore.

Nella quarta classe le tipologie di PCTO che si svilupperanno saranno: Impresa formativa simulata. Gli studenti si cimenteranno nella creazione di una impresa simulata privilegiando le tipologie previste per le attività del terzo settore.

L'impresa dovrà essere costituita seguendo tutti gli step previsti dalle norme e dalla pratica commerciale (business plan, conferimenti, registrazione, organi, ecc.) e consentirà lo sviluppo della competenza e dello spirito di imprenditorialità previsti dal curriculum trasversale della scuola.

Si espleterà anche attraverso inserimenti degli studenti presso le scuole dell'infanzia del territorio, e attraverso interventi di orientamento delle donne vittime di violenza.(in collaborazione con il centro antiviolenza Demetra di Lamezia Terme). Per il corrente anno e fino a quando la situazione pandemica non migliorerà il Piano PCTO per questo indirizzo, che si basa sulle relazioni di cure, ha subito una ridefinizione in IFS con partenariato di associazioni ed enti di settore.

E' prevista l'opportunità di svolgere tirocini formativi all'estero secondo la modalità prevista dai progetti Erasmus+.



Nella quinta classe le tipologie di PCTO che si svilupperanno saranno: Partecipazione a convegni/ incontri/ percorsi di inserimento lavorativo in associazioni del terzo settore, attraverso la partecipazione a percorsi di orientamento universitario e al lavoro, attraverso la partecipazione alle fiere dell'orientamento.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Associazioni di volontariato, Istituti Comprensivi, Università

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di alternanza sarà effettuata attraverso la somministrazione di un questionario di customer satisfaction sia agli studenti che agli operatori delle strutture che li ospitano. La valutazione degli apprendimenti di ciascun alunno sarà, poi, eseguita attraverso la somministrazione di prove programmate da ciascun docente e declinate nell'UDA predisposta dal consiglio di classe, , nonché da 2 griglie di valutazione una a cura del tutor e una a cura dei



docenti delle discipline coinvolte nei percorsi.

● PCTO_Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale_IPS Lamezia Terme

Nella terza classe le tipologie di PCTO che si svilupperanno saranno: l'impresa formativa (in ambiente protetto) e l'organizzazione di brevi percorsi di inserimento lavorativo nelle aziende agrarie del comprensorio lametino a piccoli gruppi. I percorsi saranno preceduti dalla frequenza di un corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di una durata di circa 12 ore.

Nella Classe quarta le tipologie di PCTO che si svilupperanno saranno: l'impresa formativa (in ambiente protetto) e l'organizzazione di brevi percorsi di inserimento lavorativo nelle aziende agrarie del comprensorio lametino a piccoli gruppi, e l'organizzazione di percorsi di orientamento al mondo del lavoro e dell'università anche attraverso incontri in remoto con Università, forze dell'ordine, imprenditori in particolare le varie fiere dell'orientamento. E' prevista l'opportunità di svolgere tirocini formativi all'estero secondo la modalità prevista dai progetti Erasmus+.

Nella classe quinta le tipologie di PCTO che si svilupperanno saranno: l'impresa formativa (in ambiente protetto) e l'organizzazione di brevi percorsi di inserimento lavorativo nelle aziende agrarie del comprensorio lametino a piccoli gruppi e l'organizzazione di percorsi di orientamento al mondo del lavoro e dell'università anche attraverso incontri in remoto con Università, forze dell'ordine, imprenditori in particolare le varie fiere dell'orientamento.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- IFS con azienda madrina presso i laboratori dell'Istituto o laboratori odontotecnici del territorio. Laboratori dell'Istituto

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di alternanza sarà effettuata attraverso la somministrazione di un questionario di customer satisfaction sia agli studenti che agli operatori delle strutture che li ospitano. La valutazione degli apprendimenti di ciascun alunno sarà, poi, eseguita attraverso la somministrazione di prove programmate da ciascun docente e declinate nell'UDA predisposta dal consiglio di classe, nonché da 2 griglie di valutazione una a cura del tutor e una a cura dei docenti delle discipline coinvolte nei percorsi

● PCTO_Liceo Scientifico Decollatura

IL PCTO prevede lo sviluppo di percorsi fortemente condizionati o plasmati:

- Dall'uso di spazi alternativi come centri robotici, FabLab con stampanti 3D e macchine digitale per la cesellatura;
- Da attività in digitale che presidiano gli snodi tra il materiale e l'immateriale (internet delle cose), la prototipazione di beni;
- Dall'imprenditoria digitale integrata con il tessuto economico-produttivo e storico-archeologico e artistico del territorio.



-IFS con Gazzetta del Sud

Nella terza classe gli studenti sperimenteranno, in forma semplificata, l'Impresa formativa simulata attraverso una collaborazione attiva con l'inserito Noimagazine della Gazzetta del sud.

I percorsi saranno preceduti dalla frequenza di un corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di una durata di circa 12 ore.

Nella quarta classe: L'IFS, soprattutto per la cura dei beni comuni, attraverso convenzioni con associazioni di volontariato e oltre ad avere la consueta finalità di orientamento servirà anche a potenziare le competenze di cittadinanza. Gli ambiti di realizzazione dell'alternanza saranno strettamente collegati sia al tessuto produttivo del territorio, che ai beni culturali e al patrimonio paesaggistico. E' prevista l'opportunità di svolgere tirocini formativi all'estero secondo la modalità prevista dai progetti Erasmus+.

Nella classe V i percorsi di Pcto che si svilupperanno saranno: presso i Laboratori dei dipartimenti universitari, aziende del territorio, Stage in Fab Lab e Percorsi professionali in lingua inglese; orientamento universitario aventi lo scopo di guidare gli studenti ad una scelta consapevole del percorso universitario anche attraverso incontri in remoto con Università, forze dell'ordine, imprenditori in particolare le varie fiere dell'orientamento promosse.

In particolare per questo anno scolastico gli studenti saranno inseriti in un percorso PCTO organizzato on line dal dipartimento di Matematica e informatica dell'UNICAL.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di alternanza sarà effettuata attraverso la somministrazione di un questionario di customer satisfaction sia agli studenti che agli operatori delle strutture che li ospitano. La valutazione degli apprendimenti di ciascun alunno sarà, poi, eseguita attraverso la somministrazione di prove programmate da ciascun docente e declinate nell'UDA predisposta dal consiglio di classe, nonché da 2 griglie di valutazione una a cura del tutor e una a cura dei docenti delle discipline coinvolte nei percorsi.

● PCTO_ Istituto Tecnico Informatico di Soveria Mannelli

L'attività didattica è organizzata, con la collaborazione delle diverse realtà produttive del territorio e degli Enti pubblici.

Si promuoveranno percorsi formativi innovativi ad alto contenuto digitale in termini di contenuti, di metodologie e di contesti.

Il ricorso alle nuove tecnologie per produrre beni o per integrare l'immateriale con il materiale o per sviluppare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità in digitale costituisce un orizzonte di senso verso cui tendere.

Il Piano PCTO prevede lo sviluppo di percorsi fortemente condizionati o plasmati:

- Dall'uso di spazi alternativi come centri robotici, FabLab con stampanti 3D e macchine digitali per la cesellatura;
- da attività in digitale che presidiano gli snodi tra il materiale e l'immateriale (internet delle cose), la prototipazione di beni.



- Dall'imprenditoria digitale integrata con il tessuto economico-produttivo e storico-archeologico e artistico del territorio.

Per le classi terze e quarta prevede un percorso di impresa formativa simulata attraverso cui gli studenti svolgeranno attività in conto terzi su commessa.

Per le classi quarte è prevista l'opportunità di svolgere tirocini formativi all'estero secondo la modalità prevista dai progetti Erasmus+.

Nella classe quinta oltre alle forme precedenti gli studenti potranno svolgere anche orientamento avente lo scopo di guidare gli studenti ad una scelta consapevole del percorso universitario.

La didattica orientativa delle discipline è uno dei progetti che l'Istituto ha previsto nel PdM al fine di contrastare l'abbandono degli studi universitari e per migliorare i tassi d'iscrizione anche attraverso incontri in remoto con Università, forze dell'ordine, imprenditori in particolare le varie fiere dell'orientamento promosse.

In particolare per l'anno scolastico 2022/23 gli studenti saranno inseriti in un percorso PCTO organizzato on line dal dipartimento di Matematica e informatica dell'UNICAL.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di alternanza sarà effettuata attraverso la somministrazione di un questionario di customer satisfaction sia agli studenti che agli operatori delle strutture che li ospitano. La valutazione degli apprendimenti di ciascun alunno sarà, poi, eseguita attraverso la somministrazione di prove programmate da ciascun docente e declinate nell'UDA predisposta dal consiglio di classe, nonché da 2 griglie di valutazione una a cura del tutor e una a cura dei docenti delle discipline coinvolte nei percorsi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Inclusione

Il progetto ha lo scopo di promuovere l'inclusione di tutti gli alunni al fine di garantire un'istruzione di qualità, inclusiva ed equa, riducendo le disuguaglianze, a partire dalla scuola, dove imparando a lavorare insieme è possibile valorizzare le capacità di tutti. Il progetto punta infatti a stimolare spazi e momenti didattici realmente inclusivi, in cui i ragazzi possano essere veri protagonisti e promotori del cambiamento, attivandosi in maniera creativa e sinergica insieme a compagni e docenti. L'obiettivo stesso del progetto è anche il contrasto alla dispersione scolastica che agisce su due leve: il rafforzamento delle (fragili) competenze dei ragazzi, attraverso un'attività di sostegno con metodologie didattiche non tradizionali; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il progetto inclusione prevede una serie di progetti annuali che verranno sviluppati sulla base delle reali esigenze degli studenti. In particolare nell'anno scolastico 2022-23 il progetto sarà articolato in due attività: - Recupero moda e tradizioni - Il Costanzo per il sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Obiettivo formativo prioritario è lo sviluppo delle competenze degli studenti, DIGCOMP e trasversali (Raccomandazione 22 maggio 2018), che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi.

Traguardo

Formazione specifica finalizzata all'acquisizione delle competenze; attività ed iniziative dedicate ed estese ai quattro indirizzi; creazione di nuovi spazi e laboratori tramite i fondi del PNRR.

Risultati attesi

- Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere. - Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità. - Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro. - Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili. - Migliorare il livello di autonomia degli alunni. - Migliorare la motivazione all'apprendimento. - Recuperare e consolidare le abilità di comunicazione. - Recuperare e potenziare le abilità nei vari ambiti. - Favorire i processi di attenzione e di concentrazione.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
	FAB LAB
	METODOLOGIA
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Percorsi di Orientamento

Il progetto orientamento è inteso come "azione formativa mirante a mettere in grado i giovani di orientarsi in una realtà complessa attraverso un'azione di "accompagnamento" dell'alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento. Le cause principali dell'insuccesso formativo a livello di scuola secondaria e di università vanno ricercate soprattutto nella scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed attitudini, dell'offerta formativa complessiva del sistema d'istruzione, delle prospettive di sviluppo economiche e delle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro. Le iniziative, previste nel progetto orientamento, avranno come obiettivo potenziare negli studenti la capacità di scelta consapevole e di flessibilità formativa rispetto alle richieste del mondo del



lavoro, mediante un'efficace azione di orientamento articolata su 3 aree di intervento: - Orientamento in entrata: continuità con la scuola media inferiore, accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio, eventuale riorientamento, iniziative per l'espletamento dell'obbligo scolastico; - Orientamento in itinere: tutorato, integrazione dell'offerta didattica e del curricolo, competenze trasversali e definizione dei saperi minimi, competenze per l'oggi, flessibilità interna delle discipline, flessibilità del gruppo classe; - Orientamento in uscita: micro-cicli di formazione, incontri con le università, iniziative di scuola-lavoro in collaborazione con aziende. In particolare nell'anno scolastico 2022-23 il progetto sarà articolato in due attività: - Preparazione ai test di ammissione universitaria - Orientamento in entrata e in uscita - PCTO: Stage -imprese formative simulate (Orientamento) - Corso patentino acquisto prodotti fitofarmaci - Corso patente conduttore macchine agricole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Obiettivo formativo prioritario è lo sviluppo delle competenze degli studenti, DIGCOMP e trasversali (Raccomandazione 22 maggio 2018), che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente



complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi.

Traguardo

Formazione specifica finalizzata all'acquisizione delle competenze; attività ed iniziative dedicate ed estese ai quattro indirizzi; creazione di nuovi spazi e laboratori tramite i fondi del PNRR.

Risultati attesi

- consolidare i prerequisiti relativi alle aree disciplinari in cui sono raggruppate le varie facoltà universitarie (area sanitaria, area scientifico/tecnologica, area umanistica, area giuridica/economica/sociale, area di ingegneria ed architettura); - valorizzare la dimensione europea dell'educazione (progetto lingua, scambi ecc) e la comunicazione interculturale; - sviluppare la capacità espressiva e rafforzare autostima e motivazione evidenziando interessi ed attitudini attraverso l'esperienza dei vari linguaggi; - sviluppare la capacità di relazionarsi a culture diverse.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

FAB LAB

Biblioteche

Classica

**Aule**

Strutture sportive

Magna

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Innovazione e scuola digitale: certificazioni

Le attività strutturate all'interno del percorso innovazione e scuola digitale hanno l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva degli studenti attraverso una cultura digitale condivisa, rendendo docenti e studenti protagonisti nel processo di insegnamento/apprendimento. Il cambio di prospettiva nell'organizzazione della scuola, nell'insegnamento e nel rapporto con il territorio consente alla scuola di avvicinarsi ed integrarsi con la realtà odierna, che è complessa e sempre "connessa". Le attività verranno strutturate secondo un percorso triennale ma con obiettivi che vengono declinati annualmente attraverso la presentazione di progetti POF1 da parte del team docente. In particolare, nell'anno scolastico 2022-23 si svilupperanno i seguenti progetti: - Orientamento in entrata e in uscita. - Creare videolezioni con OBS Studio - Creiamo un ebook - Python e introduzione all'analisi dei dati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Obiettivo formativo prioritario è lo sviluppo delle competenze degli studenti, DIGCOMP e trasversali (Raccomandazione 22 maggio 2018), che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi.

Traguardo

Formazione specifica finalizzata all'acquisizione delle competenze; attività ed iniziative dedicate ed estese ai quattro indirizzi; creazione di nuovi spazi e laboratori tramite i fondi del PNRR.

Risultati attesi

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti. - Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti. - Potenziamento dei percorsi personalizzati per gli studenti. - Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze e competenze. - Accrescimento negli studenti di atteggiamenti collaborativi, propositivi, empatici e di maggiore entusiasmo nei confronti delle discipline di studio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	FAB LAB
	METODOLOGIA
Aule	Aula generica

● Laboratorio per tutti...

L'istituto Costanzo è caratterizzato da una vocazione laboratoriale in tutti i suoi 5 indirizzi di studio. La scelta è legata sia agli aspetti propri degli indirizzi (professionali, tecnico e liceo) sia ad una scelta metodologica. Le attività laboratoriali diventano uno strumento di sviluppo del pensiero logico e creativo, al fine di interiorizzare e concettualizzare le conoscenze acquisite e di applicarle in situazioni e contesti reali e interdisciplinari.. Il percorso triennale verrà sviluppato attraverso dei percorsi annuali sulla base delle reali esigenze degli studenti Nell'anno scolastico 2022-23 i progetti presentati sono: - Educazione finanziaria ed educazione imprenditoriale - I sistemi GIS e l'analisi territoriale - Libriamoci – giornate di lettura nelle scuole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Obiettivo formativo prioritario è lo sviluppo delle competenze degli studenti, DIGCOMP e trasversali (Raccomandazione 22 maggio 2018), che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi.

Traguardo

Formazione specifica finalizzata all'acquisizione delle competenze; attività ed iniziative dedicate ed estese ai quattro indirizzi; creazione di nuovi spazi e laboratori tramite i fondi del PNRR.

Risultati attesi

-sviluppare capacità logico-deduttive funzionali alla soluzione di test e problem solving, - affrontare argomenti matematici per stimolare la curiosità e fornire spunti di approfondimento, -stimolare le capacità creative e progettuali degli alunni per facilitare l'acquisizione delle competenze adeguate per fare scelte di vita, -migliorare gli esiti delle prove invalsi: omogeneizzare i risultati nelle diverse sezioni, -rafforzare l'autonomia operativa, -promuovere e sostenere l' utilizzo di metodologie didattiche innovative, -garantire l'innalzamento di livelli della competenza-chiave specifica, -promuovere l'autostima dei soggetti coinvolti, -promuovere il successo formativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Enologico
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Odontotecnico
	Scienze
	MICROPOPAGAZIONE
	METODOLOGIA
	SERRA
	AZIENDA AGRARIA
Aule	Aula generica

● Cittadinanza attiva

L'Istituto scolastico si pone come obiettivo orientare gli studenti ad una cittadinanza globale nel senso più ampio del termine, guidandoli all'acquisizione di valori quali la solidarietà, il rispetto dell'ambiente e degli altri e la valorizzazione delle diversità come arricchimento delle individualità, valori fondamentali per una coscienza civile che possa contribuire alla



realizzazione della convivenza democratica tra persone e popoli. Nell'anno scolastico 2022-23, gli obiettivi verranno raggiunti attraverso lo sviluppo dei seguenti progetti: -e se l'educazione alimentare va a scuola? Promossa la salute!!! - La bellezza.....di crescere liberi - Scopriamo insieme il nostro territorio.....mi imbatto nelle meraviglie del Reventino - Viaggi di istruzioni e visite guidate - Agricoltura e artigianato in festa!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Obiettivo formativo prioritario è lo sviluppo delle competenze degli studenti, DIGCOMP e trasversali (Raccomandazione 22 maggio 2018), che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi.

Traguardo

Formazione specifica finalizzata all'acquisizione delle competenze; attività ed iniziative dedicate ed estese ai quattro indirizzi; creazione di nuovi spazi e laboratori tramite i fondi del PNRR.

Risultati attesi

- Educare a comportamenti sostenibili verso se stessi, gli altri e l'“ambiente” - Considerare le diversità come possibilità di riflessione, arricchimento e ricchezza per il gruppo - Partendo dalla realtà scolastica implementare un processo che coinvolga non solo la rete scolastica ma anche altri ambiti (dalla famiglia alla comunità più in generale) in un dibattito sugli stili di vita e la sostenibilità dello sviluppo locale. - Sviluppare una coscienza civile che possa contribuire alla realizzazione della convivenza democratica -Comprendere l'impatto che l'intervento dell'uomo ha determinato nei processi (naturali, storici, geografici,) di modificazione dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Lingue
	FAB LAB
	METODOLOGIA
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● CERTIFICAZIONI (INGLESE – ECDL- CISCO)

L'attività si pone la finalità di migliorare i tassi di certificazione in lingua inglese e in tecnologia informatica oltre che migliorare le performance degli studenti in lingua inglese e tic. I corsi di potenziamento sono destinati ad alunni interessati al conseguimento della certificazione finale in lingua inglese (Trinity/Cambridge livello B1 e B2) e al conseguimento dell'ECDL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle Prove INVALSI e riduzione della variabilità tra le classi e dentro le classi.

Traguardo

L'Istituto si è posto l'obiettivo di migliorare le performance degli studenti, il cui trend negativo riguarda tutta la regione, soprattutto in riferimento alle competenze di matematica (livello 2 in 6 regioni del Sud) e di italiano (40% degli studenti al di sotto del livello base).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Obiettivo formativo prioritario è lo sviluppo delle competenze degli studenti, DIGCOMP e trasversali (Raccomandazione 22 maggio 2018), che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi.

Traguardo

Formazione specifica finalizzata all'acquisizione delle competenze; attività ed iniziative dedicate ed estese ai quattro indirizzi; creazione di nuovi spazi e laboratori tramite i fondi del PNRR.



Risultati attesi

Diffondere le tecnologie dell'informazione e della comunicazione fra gli studenti anche ai fini dell'uso più sistematico delle tecnologie nella didattica. Diffusione di competenze certificate digitali tra gli studenti e capacità di utilizzare elevate competenze per progetti complessi. Propensione degli studenti a vivere un ambiente multiculturale mediato dal multilinguismo e plurilinguismo anche ai fini dell'acquisizione di competenze di cittadinanza globale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

FAB LAB

Aule

Aula generica

● ESPERIENZE DI MOBILITA' TRANSNAZIONALE TRA LINGUA E ALTERNANZA

L'IIS Costanzo si propone, tra gli obiettivi del PTOF, quello dell'internazionalizzazione, l'apertura alla realtà europea, per formare dei giovani preparati, senza pregiudizi, pronti a muoversi e a proporsi sul mercato del lavoro internazionale. Per tale motivo, la scuola aderisce, come



partner, ad alcuni progetti Erasmus+ dando l'opportunità a studenti e professori di partecipare a diverse mobilità all'estero, per corsi di formazione, stage aziendali, incontri con alunni e docenti di diverse scuole europee. La cooperazione con i coetanei stranieri, le attività in gruppo, i workshop e le gite in luoghi di interesse culturale sono inoltre altamente motivanti all'apprendimento dell'inglese e delle lingue straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Obiettivo formativo prioritario è lo sviluppo delle competenze degli studenti, DIGCOMP e trasversali (Raccomandazione 22 maggio 2018), che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi.

Traguardo

Formazione specifica finalizzata all'acquisizione delle competenze; attività ed iniziative dedicate ed estese ai quattro indirizzi; creazione di nuovi spazi e laboratori



tramite i fondi del PNRR.

Risultati attesi

Il Programma sostiene gli obiettivi dell'attuale Strategia dell'UE per la gioventù 2019- 2027, in particolare attraverso i tre pilastri "Mobilitare, Collegare, Responsabilizzare i giovani". In particolare per il nostro Istituto gli obiettivi che si intendono raggiungere attraverso la partecipazione al programma ERASMUS+ sono: - Sviluppare negli studenti competenze tecnico-professionali e trasversali nei settori dell'Agricoltura, dell'Informatica e del Digitale. - Guidare gli studenti in un percorso di progettazione individuale e sostegno all'imprenditorialità attraverso processi educativi personalizzati ed attività di orientamento in corso e in uscita. - Avviare un dialogo con gli stakeholder del territorio per proporre percorsi formativi interconnessi con la realtà industriale locale, incidendo sull'abbandono scolastico a livello regionale. - Accrescere l'internazionalizzazione dell'I.I.S. "L. Costanzo" nel suo complesso

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Strutture estere ospitanti

● Le Costanziadi: lo sport per tutti

Una proposta sportivo-educativa strutturata e coinvolgente che ha come obiettivi la diffusione della cultura del benessere e del movimento e l'educazione alimentare, utilizzando lo sport e i suoi valori come strumento di inclusione sociale, promuovendo sinergie con gli attori del territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Obiettivo formativo prioritario è lo sviluppo delle competenze degli studenti, DIGCOMP e trasversali (Raccomandazione 22 maggio 2018), che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi.

Traguardo

Formazione specifica finalizzata all'acquisizione delle competenze; attività ed iniziative dedicate ed estese ai quattro indirizzi; creazione di nuovi spazi e laboratori tramite i fondi del PNRR.



Risultati attesi

- promuovere l'inclusione attraverso lo sport grazie alla diffusione dei principi del fair play e al superamento degli stereotipi di genere. - avvicinare tutti gli alunni ad una corretta educazione motoria e a salutar stili di vita - favorire situazioni di apprendimento nelle quali ogni alunno, "nel rispetto delle proprie capacità, abbia la possibilità di esprimersi, sperimentare, divertirsi senza essere discriminato - Potenziare dell'autostima, relazione - Incoraggiare la pluralità e l'interscambio; - Sviluppare corretti comportamenti relazionali, attraverso esperienze di gioco e avviamento allo sport

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento in entrata e in itinere

Il Percorso intende promuovere un'offerta formativa ampia e diversificata, adeguata ai bisogni individuali degli alunni e rivolta allo sviluppo delle potenzialità dei singoli, attraverso l'approccio learning by doing che vede il processo formativo passare dalla semplice trasmissione di nozioni alla loro utilizzazione concreta e sperimentazione laboratoriale in modo da sviluppare negli alunni abilità e competenze durature. In particolare - potenziare ed integrare gli insegnamenti



disciplinari con metodologie innovative e strategie diversificate con il contributo di docenti della scuola o di esperti esterni; - offrire, con la partecipazione alle iniziative di alunni provenienti da classi diverse, l'opportunità di un confronto aperto e ricco di stimoli e di sollecitazioni; - cercare di risolvere tutte le problematiche connesse con i processi di sviluppo della persona. - potenziare le abilità e le conoscenze già possedute; - sviluppare al meglio le abilità trasversali di base; - incrementare ulteriormente la motivazione all'apprendimento; - perfezionare il metodo di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle Prove INVALSI e riduzione della variabilità tra le classi e dentro le classi.



Traguardo

L'Istituto si è posto l'obiettivo di migliorare le performance degli studenti, il cui trend negativo riguarda tutta la regione, soprattutto in riferimento alle competenze di matematica (livello 2 in 6 regioni del Sud) e di italiano (40% degli studenti al di sotto del livello base).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Obiettivo formativo prioritario è lo sviluppo delle competenze degli studenti, DIGCOMP e trasversali (Raccomandazione 22 maggio 2018), che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi.

Traguardo

Formazione specifica finalizzata all'acquisizione delle competenze; attività ed iniziative dedicate ed estese ai quattro indirizzi; creazione di nuovi spazi e laboratori tramite i fondi del PNRR.

Risultati attesi

- Contribuire al miglioramento dei livelli di apprendimento nell'area delle competenze di base; - Favorire la socializzazione in un contesto operativo, stimolante, aperto al territorio, per acquisire competenze di espressività culturale in tutte le sue forme; - Favorire l'integrazione dei soggetti che vivono situazioni di svantaggio sociale, e gli immigrati; - Alimentare la motivazione per la pratica laboratoriale e all'innovazione didattica. - Miglioramento delle competenze nell'area di Italiano e Matematica; - miglioramento delle competenze nelle aree di indirizzo; - miglioramento delle competenze nelle lingue straniere; - miglioramento delle competenze digitali all'area di indirizzo delle articolazioni del Costanzo

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	FAB LAB
Aule	Aula generica

● Robotica educativa

C@nnizz@Robot è una competizione rivolta agli studenti che si svolgerà presso l'ITI Cannizzaro di Catania in via Palermo 282. Ogni squadra, supervisionata dal proprio tutor, sarà chiamata a competere con un robot Lego EV3 o NXT e inoltre, i docenti e gli alunni interessati potranno partecipare a 5 incontri di aggiornamento/allenamento sui Lego Mindstorm EV3 e NXT.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Obiettivo formativo prioritario è lo sviluppo delle competenze degli studenti, DIGCOMP e trasversali (Raccomandazione 22 maggio 2018), che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi.

Traguardo

Formazione specifica finalizzata all'acquisizione delle competenze; attività ed iniziative dedicate ed estese ai quattro indirizzi; creazione di nuovi spazi e laboratori tramite i fondi del PNRR.

Risultati attesi

La realizzazione di una competizione robotica tra gli studenti si propone di: Consolidare la didattica laboratoriale per lo sviluppo di nuove conoscenze e competenze innovative attraverso le discipline scientifiche; Mettere in atto la strategia didattica del Challenge Based Learning; Stimolare lo sviluppo di competenze trasversali attraverso percorsi interdisciplinari e pluridisciplinari; Favorire l'incremento delle competenze digitali, il pensiero creativo, il problem-solving nella progettazione di artefatti virtuali e materiali; Sperimentare percorsi interdisciplinari con particolare riferimento all'apprendimento in STEM (Science - Technology - Engineering -



Mathematics); divulgare lo studio delle STEM, promuovere e attuare modelli didattici innovativi, disseminare l'attività realizzata; Migliorare la funzione della scuola come centro di educazione e istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale; Favorire una comunicazione più ampia e proficua fra le Istituzioni Scolastiche, attraverso accordi di rete e scopo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Aule

Aula generica

● Abilitazioni per indirizzo agrario: patentino fitosanitario

Il patentino consente l'acquisto di prodotti fitosanitari (agrofarmaci o fitofarmaci) classificati come tossici, molto tossici e nocivi ma non solo, in generale consente l'accesso a tutti i prodotti fitosanitari indicati come "a uso professionale", a prescindere dalla vecchia classificazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Obiettivo formativo prioritario è lo sviluppo delle competenze degli studenti, DIGCOMP e trasversali (Raccomandazione 22 maggio 2018), che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi.

Traguardo

Formazione specifica finalizzata all'acquisizione delle competenze; attività ed iniziative dedicate ed estese ai quattro indirizzi; creazione di nuovi spazi e laboratori tramite i fondi del PNRR.

Risultati attesi

Ulteriore qualifica per poter esercitare la professione ai sensi del Decreto Legislativo 150/12, che dal 26 novembre 2015 rende obbligatorio il patentino per l'acquisto dei prodotti fitosanitari . Il patentino fitosanitario è obbligatorio per l'acquisto e l'utilizzo di fitofarmaci a uso professionale, indipendentemente dalla classificazione del prodotto in questione.



Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	MICROPOPAGAZIONE
	SERRA
	AZIENDA AGRARIA
Aule	Aula generica

● Abilitazioni per indirizzo agrario: patente mezzi agricoli per maggiorenni

A1, B e C1 sono le patenti utili per guidare le macchine agricole. Chi vuole avvicinarsi al lavoro agrario e condurre un mezzo idoneo per arare o per il trasporto di materiale agricolo, deve essere in possesso di una di queste "certificazioni".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Obiettivo formativo prioritario è lo sviluppo delle competenze degli studenti, DIGCOMP e trasversali (Raccomandazione 22 maggio 2018), che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi.

Traguardo

Formazione specifica finalizzata all'acquisizione delle competenze; attività ed iniziative dedicate ed estese ai quattro indirizzi; creazione di nuovi spazi e laboratori tramite i fondi del PNRR.

Risultati attesi

Se si ha un'impresa agricola ed è necessario guidare un trattore per motivi di lavoro, occorre una specifica abilitazione che attesti l' idoneità alla guida, altrimenti si può incorrere in multe e altre sanzioni.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

AZIENDA AGRARIA

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● A LEZIONE DI BIOECONOMIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di coinvolgere gli studenti in attività che stimolino ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile, così da diventare protagonisti del cambiamento auspicato per il futuro.

La bioeconomia, grazie al suo enorme potenziale innovativo, può essere una risposta a gran parte delle sfide globali che dovremo affrontare nei prossimi anni, dal risanamento ambientale, ai problemi del cambiamento climatico, all'invenzione di nuovi medicinali, alla necessità di sfamare un mondo in cui i fabbisogni alimentari aumenteranno del 70% da qui al 2050, **promuovendo, contestualmente, la crescita e la creazione di occupazione.**

Argomenti trattati:

- Definizione di bioeconomia
- Il sistema dell'economia circolare
- Che rapporto lega i problemi climatici e quelli economici?
- Come immaginare e contribuire attivamente a un futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



- Le competenze green

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Attività formative-informative rivolte a studenti e docenti, webinar e attività didattiche anche online (es, www.eduiren.it).

Progettualità specifica che coinvolga i diversi indirizzi.

Attività laboratoriali e in serra: laboratori green (orti, aule all'aperto e spazi verdi) e bio-agricoltura;

Partecipazione ad iniziative e concorsi nazionali.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi POR
- PNRR

● MANGIA SANO - VIVI BENE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a



vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere corretti stili di vita e adeguate abitudini alimentari al fine di preservare un buono stato di salute nella popolazione;

acquisire di conoscenze di base sugli alimenti, sulla loro origine e composizione e sui principi fondamentali della nutrizione;

promuovere la sinergia tra scuola e famiglia;

proteggere l'ambiente anche attraverso il consumo sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Una corretta alimentazione rappresenta un efficace strumento di prevenzione a tutela della salute. Educare ad una sana e corretta alimentazione contribuisce a mantenere lo stato di salute e a prevenire le malattie. I comportamenti alimentari si acquisiscono molto presto nella vita dell'individuo; pertanto, è prioritario attuare programmi di educazione alimentare.

All'interno delle attività di educazione alimentare si affronta contestualmente il delicato tema del rapporto equilibrato ed ecosostenibile dell'individuo con il cibo per promuovere corretti stili di vita e adeguate abitudini alimentari al fine di preservare un buono stato di salute nella popolazione.

Attività formative-informative:



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

sorveglianza nutrizionale, sprechi alimentari, miglioramento caratteristiche nutrizionali dei prodotti, etichettatura alimenti, alimentazione e malattie; organizzazione di convegni tematici con interventi di esperti, partecipazione a fiere didattiche; produzione biologiche in azienda.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Sito web - Avviso
Misura1.4.1
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sito web dell'Istituto

Riprogettazione del sito della scuola per migliorare il rapporto tra l'utenza e l'istituzione scolastica, facilitandone la fruizione a servizi e a alle comunicazioni di tipo amministrativo, per le attività didattiche e per le comunicazioni con le famiglie e l'esterno.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: IS COSTANZO, STEP
INTO THE FUTURE!- M4C1I2.1-2022-
941 -linea di investimento 2.1
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Il progetto nasce per incrementare all'interno della scuola l'utilizzo di tecnologie digitali e i vantaggi che da esse derivano, quali la personalizzazione dell'apprendimento in funzione dei bisogni dell'alunno (soprattutto per gli alunni con BES); il contrasto all'abbandono e alla dispersione scolastica attraverso la diversificazione degli strumenti e l'innovazione della metodologia dell'insegnamento, la prospettiva di sviluppo del collegamento con il mondo del lavoro nell'ottica dell'orientamento in uscita. Verranno incentivate le nuove tecnologie per supportare la didattica, superando l'impostazione frontale della lezione e favorendo una didattica meno trasmissiva e più operativa. Contestualmente le nuove tecnologie consentiranno una maggiore facilità di comprensione degli argomenti di studio, interagendo con i contenuti in maniera più funzionale alle conoscenze, riutilizzando il materiale «digitale», trasformando i device in oggetti di apprendimento. L'insegnante dovrà far



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione e della comunicazione , incoraggiando l'apprendimento collaborativo, favorendo l'esplorazione, la scoperta e il gusto per la ricerca di nuove conoscenze e privilegiando il problem solving. Tuttavia non si dovrà mai perdere di vista la relazione umana; le nuove tecnologie non possono e non devono sostituirsi ai libri né alle persone che le utilizzano; sono uno strumento e non un fine; devono incoraggiare il coinvolgimento degli studenti e arricchirne l'esperienza. E i docenti non dovranno stravolgere il loro modo di fare lezione, ma pensare di innovarlo dal punto di vista del canale comunicativo. La tecnologia, infatti, può migliorare i metodi tradizionali di apprendimento, ma non potrà mai sostituire il contatto umano.

Sono previsti corsi di formazione sulle DigiCompEdu.

Altri corsi più specifici approvati dal Collegio dei docenti: Corso OBS Studio (come realizzare videolezioni accattivanti) ; Creiamo un ebook- AUMENTIAMOCI(creazione di un libro in realtà aumentata con i docenti di sostegno); PYTHON e introduzione all'analisi dei BIG Data.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO - CZPS003014

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO-SOVERIA - CZRA00301N

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO-LAMEZIA - CZRA00303Q

ISTITUTO TECNICO INFORMATICO - CZTF003016

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni sono stati definiti aggregando le discipline in due aree:

1. Area linguistico-espressiva, storico-sociale
2. Area Matematico-Tecnico-Scientifico.

Per quanto riguarda le competenze ogni disciplina sviluppa il segmento della programmazione dedicato alle competenze programmate attraverso un congruo numero di compiti autentici a carattere esercitativo. Lo stesso segmento deve terminare con un compito autentico che consente la valutazione delle competenze e la loro registrazione.

Nel biennio le prove per competenza sono articolate in prove per assi/sotto assi culturali per facilitare i processi valutativi collegati alla certificazione al termine dell'Obbligo scolastico.

Allegato:

griglia di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

I criteri di valutazione del comportamento sono stati declinati secondo la griglia allegata.

Allegato:

GRIGLIA-di-VALUTAZIONE-per-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono stati declinati secondo la griglia allegata che tiene conto della frequenza, dell'impegno della partecipazione alle attività extracurricolari, del rispetto delle regole della convivenza civile e dell'istituto, del rispetto dei beni comuni.

Allegato:

Tabella comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva avviene in assenza di debiti formativi e con la sufficienza assegnata a tutte le materie. Nel caso in cui il Consiglio ritenga utile e possibile per lo studente il recupero delle lacune in alcune discipline, può deliberare la sospensione del giudizio in presenza di non più di tre insufficienze. Ciò sarà valutato caso per caso in base alle potenzialità di recupero dell'alunno. La non ammissione alla classe successiva può avvenire:

- per mancata validazione dell'anno scolastico per aver superato il tetto massimo di assenze al netto delle deroghe previste dal collegio dei docenti;
- per gravi e diffuse lacune in più di tre materie.

Nell'ipotesi di doppia bocciatura per due volte consecutive nella stessa classe del primo biennio, lo studente non potrà essere iscritto per la terza volta in tutti gli indirizzi dell'Istituto.



Gli studenti provenienti dal triennio di altri Istituti che si trovano nelle condizioni della doppia non ammissione consecutiva alla stessa classe, l'ammissione sarà sottoposta al giudizio del Collegio dei Docenti.

La validità dell'anno scolastico viene dichiarata se lo studente ha frequentato le lezioni per almeno il 75% delle ore del suo orario scolastico personalizzato, che di norma coincide con quello delle ore previste per l'indirizzo e l'anno di corso frequentati, come previsto dal comma 7 art. 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di riconoscere delle deroghe al limite di cui al punto precedente.

Le tipologie di assenze ammesse a deroga riguardano:

- motivi di salute, pari o superiori a 5 giorni (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche ospedaliere e day hospital.
- motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza;
- gravi patologie e lutti di componenti del nucleo familiare entro il secondo grado, rientro nel paese di origine per motivi legali, trasferimento della famiglia
- partecipazione ad attività agonistica e sportive organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- adesione a confessioni religiose che limitino la frequenza in particolari giorni dell'anno.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate.

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

E' compito del C.d.C. verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal C. d. D. se il singolo alunno abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal C.d. D., impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I Criteri per l'ammissione all'esame di stato sono fissati in base alle ordinanze ministeriali.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri per l'attribuzione del credito prendono in considerazione i seguenti indicatori: qualità della partecipazione al dialogo educativo, partecipazione alle attività educativo-culturali del POF, credito formativo "esterno".



Allegato:

griglia credito.pdf

Criteri per la valutazione PCTO

Le attività sono valutate secondo una tabella che declina le competenze generali e trasversali e quelle specifiche di indirizzo con riferimento a quelle contenute nel Profilo educativo, culturale e professionale del singolo indirizzo.

La valutazione è effettuata congiuntamente dal tutor scolastico e da quello aziendale.

I consigli di classe recepiscono le valutazioni individuali e ne valorizzano le informazioni all'interno del processo di valutazione disciplinare, del comportamento e per il credito scolastico.

Allegato:

Griglia di valutazione PCTO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:

La mission educativa dell'Istituto vede la scuola fortemente impegnata a rimuovere i fattori fisici, culturali, ambientali e sociali che ostacolano il pieno sviluppo della persona (affinché tutte le studentesse e gli studenti che ne fanno parte abbiano pari opportunità senza l'esclusione di nessuno) utilizzando tutte le risorse umane ed economiche che si esprimono e si costruiscono attraverso progetti di vita capaci di assicurare l'autorealizzazione e l'autoaffermazione di ognuno. È da anni consolidata la pratica di realizzare una cultura dell'inclusione attraverso la progettazione di attività mirate ai bisogni.

Punti di debolezza:

L'attuale assetto del territorio di riferimento della scuola, in termini di trasporti, opportunità e servizi, non favorisce affatto l'apertura dell'Istituto verso l'inclusione sociale delle realtà locali. Inoltre ad oggi non sono stati ancora sviluppati percorsi per la didattica interculturale, rimettendo il tutto all'impegno e alla sensibilità personale degli insegnanti

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

I processi d'inclusione nell'Istituto vedono la partecipazione di diversi soggetti, professionisti, dimensioni operative, strumenti, azioni mirate e rapporti con il territorio. La Scuola ha elaborato, a livello collegiale, il PAI che racchiude tutta la progettazione operativa rivolta agli studenti con BES.



Nell'ultimo triennio sono stati realizzati progetti a prevalenza laboratoriale per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave e sono state predisposte specifiche UdA. Sono state utilizzate risorse professionali ricorrendo ai docenti di potenziamento, di sostegno e al loro dipartimento, agli educatori e agli assistenti alla persona, al personale ATA, collaboratori con articolo 7, ma anche personale della segreteria alunni. I docenti, anche quelli non specializzati, hanno sviluppato un'adeguata sensibilità e competenza grazie alla formazione effettuata per un a media di 25 ore all'anno. Si tengono periodici rapporti col territorio e confronti con l'Unità di Valutazione multidisciplinare (UVM) delle ASP. Si convocano regolarmente i Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) per la definizione del PEI, per la valutazione intermedia e quella finale oltre a quelli di raccordo e straordinari e uno per sede con funzione di raccordo per determinare e decidere le migliori pratiche operative. Si effettuano in media due riunioni con il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) allo scopo di aggiornare ed integrare il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) individuando i punti di forza ma soffermandosi sui punti di debolezza per l'individuazione mirata delle azioni progettuali e didattiche da attivare. Si effettuano periodici incontri di Dipartimento per il confronto, l'organizzazione, la definizione e il perfezionamento delle attività specifiche della funzione. Si utilizzano strumenti e criteri condivisi per la valutazione e si adottano misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi, si utilizzano software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale) e software compensativi.

Punti di debolezza:

Gli alunni con disabilità vivono in un contesto sociale sicuramente e spontaneamente accogliente, ma privo di strutture e servizi funzionali ad un progetto di vita che ne favorisca l'inclusione sociale e l'acquisizione dell'autonomia personale e relazionale oltre la scuola che rimane spesso l'unica loro opportunità di relazione, socializzazione e sviluppo personale. La scuola si è dotata solo in questo anno scolastico 2022/2023 di un protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri. Non ha docenti specializzati in L2.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti



Educatore

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Uso del format universale da utilizzare dai consigli di classe per la stesura del PEI (Modello ICF) con una prima parte riguardante l'anamnesi personale, familiare, scolastica e sociale una seconda parte, dopo avere individuato i bisogni e le aspettative degli alunni, per l'individuazione degli obiettivi educativi e scolastici tramite una programmazione che sfocia in un PROGETTO DI VITA.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

CdC (insegnanti curricolari e specializzati) Famiglia Componenti ASL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola si propone di instaurare un dialogo costante e proficuo con la famiglia che deve essere coinvolta attivamente nel processo educativo dell'alunno in quanto rappresentano un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica. La condivisione con la famiglia è passaggio essenziale del percorso scolastico, pertanto, vengono calendarizzati incontri per monitorare ed individuare azioni di miglioramento che favoriscono il successo formativo dello studente. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione, che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: la condivisione delle scelte effettuate. L'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento per favorire il successo formativo dello studente.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Formazione

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Educatori esterni

Progetti annuali su fondi provinciali/regionali

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica consistono in: a) livello di inclusività del Piano triennale dell'offerta formativa come concretizzato nel PAI (Piano per l'inclusione scolastica) b) realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche degli studenti; c) livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione; d) realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale



della scuola incluse le specifiche attività formative; e) utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento; f) grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi e, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola. La valutazione degli alunni avverrà sempre in base al loro PEI /PDP in itinere, monitorando punti di forza e criticità. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il Consiglio di classe nella sua interezza. Per ciascun alunno gli insegnanti della classe, facendo riferimento al PAI d'istituto, cureranno tutte le fasi del processo d'inclusione. Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi didattici si terrà conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti dall'alunno, delle difficoltà incontrate, dell'impegno, del livello di autonomia raggiunto e dei risultati delle prove di verifica. Il criterio di valutazione adottato dunque è quello individuale-verticale: ogni alunno è valutato in riferimento alle proprie possibilità e/o alla condizione di partenza e non in relazione al livello generale del gruppo classe. Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo prima delle stesse che potranno essere del tipo formale, contenutistico e organizzativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I progetti di inclusione è strutturato in modo da coinvolgere gli studenti nei percorsi di orientamento formativo e lavorativo (PCTO) al fine di permettere che ciascuno possa sviluppare le proprie competenze e applicare le proprie abilità. Il PCTO diventa, quindi, il luogo privilegiato per sviluppare il processo metacognitivo.

Approfondimento

La scuola si è dotata di un Protocollo per l'accoglienza studenti stranieri nell'anno scolastico 2022-23

Allegato:

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA -Alunni-Stranieri- IIS COSTANZO (1).pdf



Piano per la didattica digitale integrata

La scuola si è dotata negli anni scolastici precedenti di un piano per la didattica digitale integrata che rimane all'interno dell'organizzazione scolastica qualora la situazione pandemica lo renda necessario.

Il regolamento è pubblicato sul sito internet istituzionale:

https://www.iiscostanzodecollatura.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=34&Itemid=1388



Aspetti generali

L' Istituto d'Istruzione Superiore "L. COSTANZO" , in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

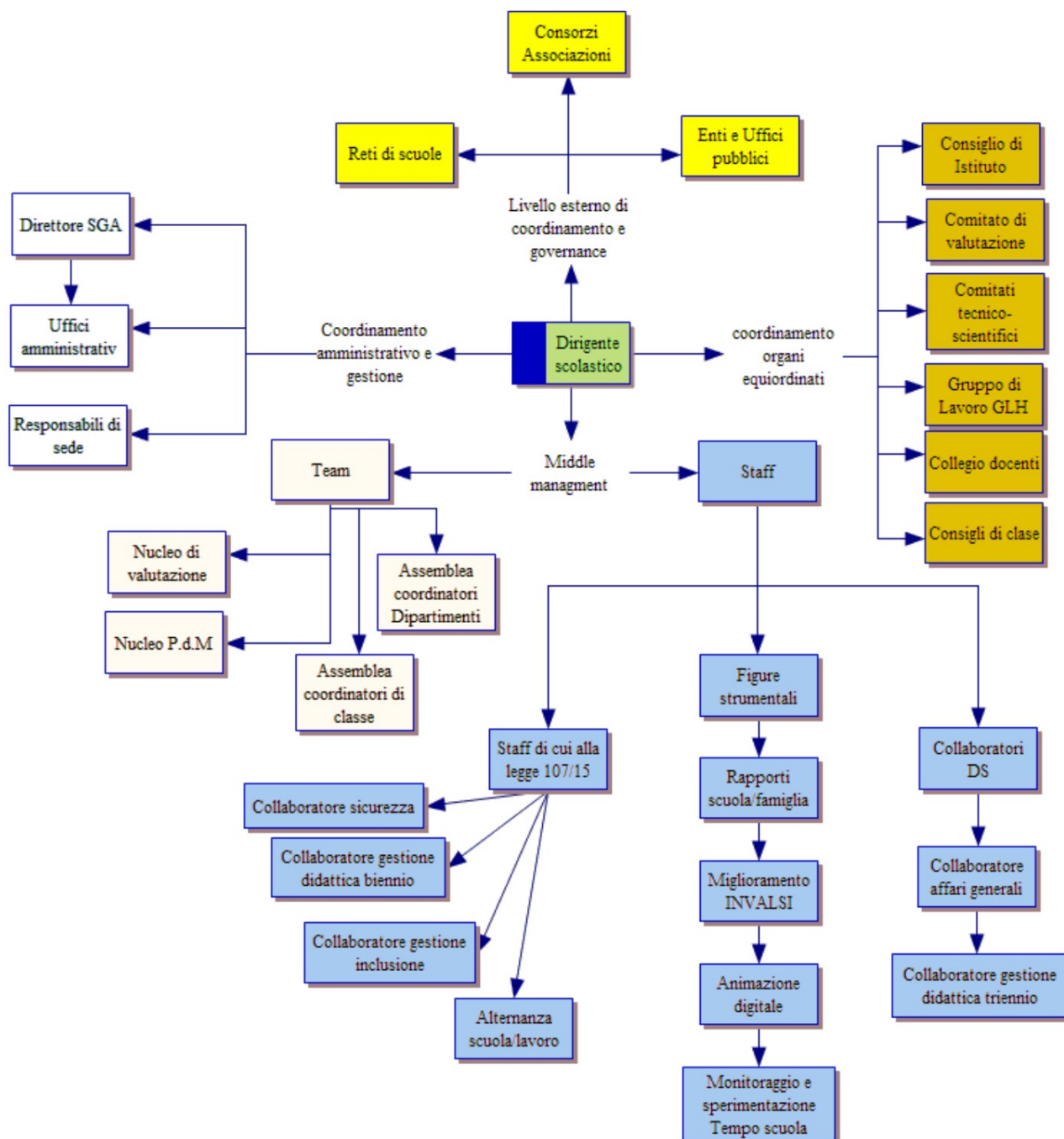
Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Sono definiti annualmente con provvedimento dirigenziale e costituiscono allegati del PTOF. In essi sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. Corrisponde alla mappa/matrice "CHI - FA- COSA - IN RELAZIONE A CHI". Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.



ORGANIGRAMMA ORGANIZZATIVO DEL MANAGEMENT SCOLASTICO







Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Collaborazione con il Dirigente nella predisposizione del Piano delle attività del personale docente; - Sostituzione del Dirigente nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta; - Organizzazione e coordinamento dello svolgimento degli esami integrativi e di idoneità e delle prove di verifica per gli studenti sospesi in giudizio, nonché supporto organizzativo per lo svolgimento degli Esami di Stato conclusivi del II ciclo d'istruzione; - Organizzazione e coordinamento del servizio di vigilanza durante le attività didattiche, delle assemblee degli studenti, delle attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica, e degli spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche; - Organizzazione e coordinamento dello svolgimento delle rilevazioni nazionali (INVALSI) e internazionali sugli apprendimenti degli studenti; - Supporto all'organizzazione e al coordinamento delle elezioni per il rinnovo degli Organi collegiali e delle rappresentanze degli studenti; - Cura della

2



comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività dell'Istituto, compresa l'emissione di circolari e altri tipi di comunicazioni interne; - Predisposizione delle sedute e dei lavori degli organi collegiali, nonché degli altri gruppi di lavoro, compresa la preparazione dei modelli di verbale; - Supporto e collaborazione al Dirigente e al Referente d'Istituto per l'emergenza COVID-19 per la gestione delle criticità, la comunicazione con le famiglie e le autorità sanitarie, e l'attuazione del Regolamento recante le misure per la prevenzione e il contrasto della diffusione dell'epidemia; - Firma delle giustificazioni e dei permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori; - Collaborazione con il Dirigente nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; - Valutazione e gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati; - Ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione per la vigilanza degli alunni, nonché le conseguenti necessarie variazioni dell'orario scolastico e le uscite anticipate o gli ingressi posticipati degli studenti per le classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni; - Vigilanza sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali e dei codici di



	<p>comportamento da parte dei dipendenti, con la segnalazione al Dirigente di eventuali anomalie o violazioni; - Partecipazione agli incontri dello Staff dirigenziale; - Tenuta di regolari contatti telefonici e via Internet con il Dirigente.</p>	
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali nominate dal collegio dei docenti sono tenute a: - redigere in fase di avvio un breve piano di disseminazione dell'attività verso le famiglie, gli studenti, il territorio: - effettuare il monitoraggio in itinere e finale in collaborazione con il referente del monitoraggio; - raccogliere la documentazione pedagogica del progetto attività; - Partecipazione alle riunioni di staff Partecipazione alle riunioni di Rav –Team, Niv, Ptof , Pdm. Area 1 - Gestione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa Area 2- Autovalutazione e Miglioramento con i seguenti compiti Area 3 – Sostegno docenti con i seguenti compiti: Area 4 - Servizi per gli studenti – PCTO</p>	4
Capodipartimento	<p>Il coordinatore di dipartimento: a) presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività b) collabora con la dirigenza e con gli altri coordinatori c) programma le attività da svolgere nelle riunioni e ne predispone il lavoro d) suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi e) raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti</p>	7
Responsabile di plesso	<p>I compiti assegnati al responsabile di plesso si possono delineare in: 1) Coordinamento delle attività educative e didattiche: - Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e</p>	7



didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. -Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. 2) Coordinamento delle attività organizzative Fa rispettare il regolamento d'Istituto; -Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti; -Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. - Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. 3) Coordinamento " Salute e Sicurezza ": -Ricopre il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione. -Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. - Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. 4) Cura delle relazioni: Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A. 5) Cura della documentazione: - Fa affiggere all'albo della scuola atti, deliberazioni, comunicazioni, avvisi, rivolti alle famiglie e al personale scolastico. -Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente



recupero. -Ricorda scadenze utili. Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.

Animatore digitale	<p>L'animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma (La buona scuola) come azione #28. Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. È responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti: - La Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi: coordinare e sviluppare un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali; - Il Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare non solo l'attività dei colleghi ma anche quella degli studenti e dei genitori nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; - La progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola: dell'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative anche specifiche come la robotica educativa, l'utilizzo didattico di stampanti 3D ecc.</p>	1
--------------------	--	---

Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 3	5
---------------	---	---



docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. L'attività del team sarà rivolta, in particolare alla: 1) FORMAZIONE INTERNA, e precisamente a stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come, ad esempio, quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA e precisamente a favorire la partecipazione e a stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, e precisamente ad individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es.: uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure

Responsabile di
laboratorio

- controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, officine

18



e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001); - curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre; - indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità; - formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; - controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra a Lei affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia; - controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; - partecipare in caso di necessità, ed in ogni caso in avvio e conclusione di anno scolastico, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.I. 44/2001 agli artt. 36 (collaudo finale di lavori forniture e servizi), 52 (vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili), 24 e 26 (ricognizione quinquennale dei beni e



rinnovo decennale degli inventari; eliminazione dei beni dall'inventario).

Coordinatore di classe

1. Interventi nei confronti degli allievi: • individua e segnala alla presidenza e al Consiglio di Classe i casi di allievi che effettuino un rilevante numero di ritardi e/o di assenze e frequentano saltuariamente le lezioni • controlla che le giustifiche delle assenze siano regolarmente presentate dagli allievi e annotate sul registro di classe • rileva le situazioni negative nel profitto al fine di consentire al consiglio di classe di focalizzare meglio i casi che necessitano di interventi didattici; • Rappresenta agli allievi l'importanza di trasmettere ai propri genitori le comunicazioni della scuola ed accerta che le stesse effettivamente arrivino a destinazione • Raccoglie le proposte e le adesioni alle visite guidate nei tempi fissati dalla F.S. 2. Interventi nei confronti dei docenti: • svolge la funzione di coordinatore della programmazione di classe, presiede le riunioni dei consigli di classe in caso di assenza del Dirigente ed individua il segretario verbalizzante; • provvede alla verbalizzazione nel caso in cui presiede il DS; • cura in particolare che le deliberazioni degli OO.CC. in merito agli obiettivi educativi, ai metodi di verifica ed ai criteri di valutazione siano osservate da tutti i componenti; • Raccoglie le proposte di nuova adozione dei libri di testo e redige l'elenco completo degli stessi per l'a.s. 3. Interventi nei confronti delle famiglie degli allievi: • prende gli opportuni contatti con i genitori nei casi che necessitino dell'intervento della famiglia. 4. Coordinamento dell'attività di somministrazione dei test d'ingresso, delle prove Invalsi, di

26



eventuali prove parallele e delle simulazioni delle prove in vista degli Esami di Stato (per le quinte classi) - cura in particolare che la somministrazione avvenga nei tempi e nei modi previsti dalle disposizioni impartite e dalle decisioni del Consiglio di Classe - Al termine della fase di elaborazione ed analisi provvede alla divulgazione dei materiali da utilizzare nel lavoro di programmazione didattica; raccoglie e consegna in presidenza le programmazioni disciplinari predisposte dai docenti del Consiglio di Classe e redige la programmazione di Classe coordinata per il Liceo e l'Isti, mentre per gli Istituti Professionali raccoglie e conserva il canovaccio delle UdA per insegnamento, d'asse e interdisciplinari. 5. Raccordo con i Collaboratori del Dirigente Scolastico, con il Dirigente e con la referente alle pubbliche relazioni per la risoluzione di problematiche riguardanti alunni o docenti

Responsabile per l'inclusione	Il responsabile per l'inclusione coordina i processi di inclusione per gli alunni certificati ai sensi della legge 104/92 e 170/10, per gli alunni stranieri neo-arrivati o di seconda generazione, alunni in difficoltà personali o familiari (BES)	1
Responsabile dell'elaborazione e gestione degli orari didattici	Elaborazione e gestione degli orari didattici	4
TEAM PNRR	- Analisi di contesto - Progettazione degli interventi e monitoraggio	19
TEAM Bullismo e cyberbullismo	- Aggiornamento e formazione - Interventi per la prevenzione e il contrasto - Elaborazione	4



	protocollo di intervento - Analisi e progettazione di intervento educativo su eventuali situazioni a rischio/casi	
Comitato COVID	- Pianificazione controllo e prevenzione - Aggiornamento piano operativo - Monitoraggio assenze alunni e docenti - Contatti con il Servizio di Sanità Pubblica	13
Nucelo di valutazione interno:	Promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento. Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento. Propone, in intesa con il Dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. Agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'Istituzione scolastica per una visione organica d'insieme.	7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Attività didattica integrativa ed extracurriculare per la promozione delle competenze artistiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione	1
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI	Potenziamento delle competenze di base per la lotta alla dispersione scolastica alla luce dei	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

risultati delle prove standardizzate; attività di
alfabetizzazione della lingua italiana come L2,
tenendo in considerazione il numero di studenti
NAI presenti nell'istituto.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Corsi di alfabetizzazione L2

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Potenziamento delle discipline
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A026 - MATEMATICA

Percorsi di recupero e potenziamento delle
competenze di base contro la dispersione
scolastica alla luce dei risultati delle prove
standardizzate.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

Realizzazione di percorsi di approfondimento
disciplinare per l'indirizzo informatico

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

Percorsi di approfondimento economico-
giuridiche finalizzate alla realizzazione dei
progetti della transizione ecologica.

Impiegato in attività di:

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

Realizzazione di percorsi di approfondimento
giuridico-economico

Impiegato in attività di:

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

Realizzazione di percorsi di approfondimento
tecnico-scientifico contro la dispersione
scolastica.

Impiegato in attività di:

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Consolidamento e potenziamento di base contro
la dispersione scolastica alla luce dei risultati
delle prove standardizzate.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

Attività finalizzate all'inclusione e al sostegno
degli alunni con fragilità e con Bisogni Educativi
Speciali.

Impiegato in attività di:

ADSS - SOSTEGNO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

B033 - ASSISTENTE DI
LABORATORIO

Assistente da destinare ai laboratori di
odontotecnica considerando la delicatezza e la
pericolosità della strumentazione utilizzata.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai Servizi Generali Amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del Piano delle Attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo ha il compito di registrare tutti i documenti in arrivo ed in uscita dall'Istituzione, per posta, via fax, per e-mail o consegnati di persona.

Ufficio acquisti

Programmazione degli acquisti di beni, servizi e lavori; • Avvio, aggiudicazione e stipula delle procedure di acquisto; • Esecuzione del contratto.

Ufficio per la didattica

Provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza o di



maturità, le pagelle, organizza gli scrutini, le gite e gli scambi scolastici.

Ufficio del personale

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. Inquadramenti economici contrattuali. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Procedimenti disciplinari. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Tenuta dei fascicoli personali. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Sportello digitale per docenti



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE ISTITUTI PROFESSIONALI PER I SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE – CALABRIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: BANCA DEL CUORE DEL REVENTINO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Promotore territoriale del progetto

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA (UNICAL)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione ed orientamento curricolare

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione di tirocinio di formazione d orientamento curricolare con dipartimento di studi umanistici UNICAL

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON**



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA (UNICAL)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per le attività di tirocinio per la formazione di insegnanti che intendono conseguire la specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ MAGNA GRECIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per le attività di tirocinio per la formazione di insegnanti che intendono conseguire la specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità.

Denominazione della rete: **SCUOLA SOLIDALE:** **convenzione con Ambulatorio solidale (realizzazione** **protesi)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione con l'ambulatorio solidale "Prima gli ultimi odv" per la realizzazione di protesi per soggetti in condizioni di disagio economico.

Denominazione della rete: CONVENZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEI PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

Per l'anno scolastico 2022/2023, i soggetti ospitanti sono:

- Associazione Mago Merlino, Lamezia Terme
- Lab. Odontotecnici, Lamezia Terme
- Rubbettino Editore SRL, Soveria Mannelli
- Aziende Agrarie del territorio
- Biblioteca Caligiuri
- Noi Magazine
- IC Rodari Soveria Mannelli
- OrientaCalabria

Denominazione della rete: RETE MUSEALE - REGIONE



CALABRIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sulla seconda prova esami di stato dei Nuovi professionali

Formazione inerente alla ristrutturazione della seconda prova dei nuovi professionali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti degli indirizzi professionali

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Inclusione

Formazione sull'inclusione



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Area Sicurezza

Formazione area sicurezza

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Personale scolastico, Alunni

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Bullismo e Cyberbullismo

Formazione del team bullismo e cyberbullismo sulla piattaforma ELISA

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti del Team e interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Piattaforma Elisa

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma Elisa

Titolo attività di formazione: Formazione digitale

Progetto scuola Futura (PA digitale 2026)

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE GDPR

Formazione specifica su piattaforma dedicata

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Piano di formazione del personale ATA

Formazione PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulle procedure amministrative INPS
---	--

Destinatari	DSGA e AA
-------------	-----------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

FORMAZIONE GDPR

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy
---	---------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---